

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -PERIODO 2024-2026 (ART. 70, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **luglio** nella Sala Assembleare della dell'ente è stato convocato per le ore **16.30** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, l'**Assemblea**, in sessione **ordinaria** ed in seduta di **seconda** convocazione.

All'appello risultano presenti:

1	ROSSINI MANOLO	SINDACO	Assente
2	GHIDONI SARA	SINDACO	Assente
3	MONTINI ANTONELLA	SINDACO	Presente
4	SAMBRICI CESARE	SINDACO	Presente da remoto
5	ZANINI MIRELLA	SINDACO	Assente
6	DAMIOLINI AGOSTINO	SINDACO	Assente
7	LANCELOTTI PIERANGELO	SINDACO	Presente
8	BERTELLI MAURO	SINDACO	Presente
9	BETTINSOLI BRUNO	SINDACO	Assente
10	FACCHINI JOSEHF	SINDACO	Presente da remoto
11	MORANDI BARBARA	DELEGATA	Assente
12	MEDAGLIA ILARIO	SINDACO	Assente
13	FRANZONI MATTEO	SINDACO	Presente da remoto
14	GIPPONI OLIVIERO	SINDACO	Presente da remoto
15	PELI FABIO OTTAVIO	DELEGATO	Presente da remoto
16	ONGARO DONATELLA	SINDACO	Presente da remoto
17	PORTERI GIOVANNI	DELEGATO	Presente da remoto
18	GIRAUDINI GIANMARIA	DELEGATO	Presente da remoto

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 7

Assiste il Segretario *Armando Sciatti*.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -PERIODO 2024-2026 (ART. 70, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

Alle ore 16.41 si collega in videoconferenza il Sindaco di Lumezzane Josef Facchini che si disconnette alle ore 17.00 prima della votazione

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

VISTI:

- L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- L'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre: "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea n.14 del 05.07.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per la durata del mandato amministrativo;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n.113 del 06/07/2021, con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale, per il periodo 2023 - 2024 - 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 120 del 06/07/2023 con la quale è stata approvata la proposta il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2024 - 2026, da presentare all'Assemblea per le conseguenti deliberazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico;

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento; la Giunta, con il presente atto, relaziona all'Assemblea, l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi.

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il punto all'ordine del giorno è stato esaminato nella seduta della Commissione Affari Generali del 17/07/2023

DELIBERAZIONE N 13 del 27.07.2023

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli del Direttore in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dopo esaustiva discussione, viene posto in votazione il presente punto all'ordine del giorno,

Consiglieri presenti e votanti: n. 10

Favorevoli: n. 10

Astenuti: n. 0

Contrari: n. 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 - 2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. DI DARE ATTO che il DUP per il periodo 2024/2026 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale in amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

ATTESTAZIONE E PARERE CONTABILE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Armando Sciatti Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile dichiarando che il seguente atto non ha riflesso sul bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Armando Sciatti

Gardone V.T., 14.07.2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE TECNICO

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a Armando Sciatti

Responsabile del **Amministrazione generale**

esprime parere **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

Armando Sciatti

Gardone V.T., 14.07.2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **24.08.2023**

Il dipendente incaricato

Laura Maria Paonessa

Gardone V.T., 24.08.2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

PROVINCIA DI BRESCIA



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2024/2026



COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	pag. 9
Analisi demografica	pag. 48
Analisi dei redditi.....	pag. 61
Personale dipendente	pag. 69
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag. 72
Le previsioni finanziarie 2024-2026 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag. 100
Piano delle alienazioni	pag. 123
Investimenti e opere pubbliche e programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag. 146

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione dell'Assemblea

OTTELLI MASSIMO	Presidente dell'Assemblea
BERTELLI MAURO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Irma
BERTUSSI DIEGO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Marcheno
BETTINSOLI BRUNO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lodrino
BONIOTTI VALENTINA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Polaveno
CADEI MORIS	Consigliere dell'Assemblea Comune di Villa Carcina
DAMIOLINI AGOSTINO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Concesio
FACCHINI JOSEHF	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lumezzane
FERRI GERARDO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Tavernole sul Mella
FRANZONI MATTEO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Nave
GHIDONI SARA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Bovezzo
GIPPONI OLIVIERO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Pezzaze
LANCELOTTI PIERANGELO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Gardone Val Trompia
MEDAGLIA ILARIO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Marmentino

MONTINI ANTONELLA	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Brione

ONGARO DONATELLA	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Sarezzo

ROSSINI MANOLO	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Bovegno

SAMBRICI CESARE	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Caino

ZANINI MIRELLA	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Collio

Composizione della Giunta Esecutiva

OTTELLI MASSIMO	Presidente della Giunta Esecutiva PRESIDENTE COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIAE DELLA GIUNTA ESECUTIVA E DELL'ASSEMBLEA -AFFARI GENERALI, PIANO SOCIO ECONOMICO,PERSONALE E QUANTO NON ESPRESSAMENTEDELEGATO AGLI ASSESSORI
BERTELLI MAURO	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA ATTIVITA' DI SVILUPPO AGRICOLO, FORESTALE ED AMBIENTALE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA G.E.V.
BUSCIO FABIO	Assessore della Giunta Esecutiva VICE PRESIDENTE E ASSESSORE AREA SVILUPPO STRUTTURALE ED URBANO, LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO, DISTRETTO PRODUTTIVO, DISTRETTO DEL COMMERCIO
MONTINI ANTONELLA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA TURISMO, ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE, SPORT, TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI
VALCAMONICO IVONNE	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA CULTURA, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA' E CENTRO VIVADONNA

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

COMUNITA' MONTANA
DI VALLE TROMPIA
Prot.0005722 - 02.07.2019
CAT. I CLASSE 3 ARRIVO
FASCICOLO:2019/5 Ora:11:21
Fausti Cristina



I VALE COME SCONTRINO FISCALE

Gardone Val Trompia, 24/06/2019

LISTA "CASA DEI COMUNI PER LA VALLE TROMPIA"

In riferimento al rinnovo amministrativo dello scorso 26 maggio 2019 i Sindaci pro tempore dei Comuni di Bovezzo, Caino, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Brione, Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Nave costituiscono due gruppi consiliari a sostegno della lista:

- Gruppo Civici Indipendenti per la Valle Trompia, Capogruppo Gianmaria Giraudini, composto dai Comuni di: Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Tavernole sul Mella, Brione;
- Gruppo Democratici - Centrosinistra per la Valle Trompia, Capogruppo Pierangelo Lancelotti, composto dai Comuni di: Sarezzo, Gardone Val Trompia, Nave, Bovezzo, Caino.

I sottoscrittori presentano congiuntamente la propria proposta amministrativa ai sensi del vigente Statuto per sottoporla alla votazione dell'Assemblea fissata il giorno 5 luglio 2019:

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELLA VALLE TROMPIA (ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Comunità Montana)

Presidente	MASSIMO OTTELLI	Vice Sindaco - Consigliere Comune di Sarezzo
Assessore Effettivo	FABIO BUSCIO	Comune di Pezzaze
Assessore Effettivo	ANTONELLA MONTINI	Comune di Brione
Assessore Effettivo	IVONNE VALCAMONICO	Comune di Bovezzo
Assessore Effettivo	MAURO BERTELLI	Comune di Irma
Assessore Supplente	PIERGIUSEPPE GRAZIOLI	Comune di Gardone Val Trompia
Assessore Supplente	FABIO PELI	Comune di Polaveno
Assessore Supplente	ROSANNA GAGLIANDI	Comune di Tavernole sul Mella
Assessore Supplente	VIRNA VISCHIONI	Comune di Nave

In allegato vengono presentate le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024.

Candidato Presidente Massimo Ottelli



Sottoscrittori della lista:

Sindaca del Comune di Bovezzo Sara Ghidoni

Sara Ghidoni

Sindaca del Comune di Brione Antonella Montini

Antonella Montini

Sindaco del Comune di Caino Cesare Sambrici

Cesare Sambrici

Sindaco del Comune di Gardone Val Trompia Pierangelo Lancelotti

Pierangelo Lancelotti

Sindaco del Comune di Irma Mauro Bertelli

Mauro Bertelli

Sindaco del Comune di Nave Tiziano Bertoli

Tiziano Bertoli

Sindaco del Comune di Pezzaze Oliviero Gipponi

Oliviero Gipponi

Sindaca del Comune di Polaveno Valentina Boniotti

Valentina Boniotti

Sindaca del Comune di Sarezzo Donatella Ongaro

Donatella Ongaro

Sindaco Comune di Tavernole sul Mella Gerardo Ferri

Gerardo Ferri

Sindaco del Comune di Villa Carcina Moris Cadei

Moris Cadei

RELAZIONE PROGRAMMATICA DI MANDATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

2019/2024

PREMESSA

La lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia unisce un gruppo di Comuni: Bovezzo, Caino, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Brione, Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Nave di diversi orientamenti politici con il preciso intendimento di proseguire l'impostazione amministrativa attuata nel quinquennio precedente considerando l'Ente Comunità Montana un luogo di "pensiero e discussione" in cui la politica può affrontare e cercare di risolvere i problemi complessi che il nostro territorio deve gestire. Problemi che molto spesso non possono trovare una soluzione a livello Comunale perché per loro natura interessano un bacino ben più ampio e articolato.

Oggi la Comunità Montana di Valle Trompia raggruppa 18 Comuni per una popolazione di 110.884 abitanti (dati ISTAT 2017) con una realtà socio economica estremamente diversificata avendo al proprio interno Comuni con popolazione oltre i 10000 abitanti e Comuni molto piccoli con meno di mille abitanti in territori montani morfologicamente disagiati. Tutto ciò crea forti complessità nella gestione dei problemi del territorio in quanto necessitano di risposte articolate e differenti per uno stesso problema.

Sono in fase di avvio infrastrutture importanti come il depuratore di Valle che nei prossimi due anni verrà finalmente realizzato così come auspichiamo lo stesso percorso per il progetto del raccordo autostradale

della Valle Trompia affinché imbocchi la via operativa dopo decenni di attesa. La popolazione e le forze produttive hanno bisogno di infrastrutture adatte ai tempi e alla competitività dei mercati.

Per tutto ciò la Comunità Montana è il luogo ideale di sintesi della politica territoriale, già in questi anni vi sono state esperienze importanti come l'avvio delle gestioni associate che sono un punto di riferimento anche oltre il nostro perimetro territoriale e i progetti di sviluppo territoriale come Valli Resilienti finanziato da Fondazione Cariplo e Valli Prealpine finanziato da Regione Lombardia.

A partire dalla riforma delle Comunità Montane attuata con la Legge Regionale n. 19 del 27/06/2008 gli Enti hanno subito negli anni un forte mutamento dovendo ricrearsi un ruolo nell'assetto istituzionale. La propria funzione è fortemente influenzata da un ridimensionamento drastico dei trasferimenti da Enti sovraordinati: dallo Stato andranno a estinguersi nei prossimi cinque anni, rimangono il Contributo ordinario regionale le cui risorse sono state confermate per gli anni 2019/2020/2021 in € 10.500.000 annui, e il contributo regionale per i servizi e le funzioni associate che negli ultimi due anni è stato aumentato a favore delle Comunità Montane.

Queste risorse non sono sufficienti al mantenimento dell'Ente. Dunque la sfida iniziata negli scorsi anni e che dovrà consolidarsi nel prossimo futuro dovrà essere quella di costruire un Ente in grado di erogare servizi ai Comuni di riferimento garantendo economie di scala e risorse per il proprio sostegno e nello stesso tempo affrontare progettazioni integrate che generino ritorno in termini di servizi e infrastrutture sul territorio.

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Anche i Comuni hanno subito negli anni notevoli tagli ai propri trasferimenti e vivono una costante necessità di riorganizzazione dei propri servizi per potersi giovare di risparmi per far *"quadrare i conti"*.

Soprattutto i piccoli Comuni devono molto spesso affrontare problemi nell'applicazione di un assetto normativo quanto mai articolato e complesso che impone una serie di adempimenti che i ridotti organici non riescono a sostenere.

Il ruolo della Comunità Montana in accordo con le Amministrazioni Comunali potrà essere quello di facilitatore nell'applicazione e nella gestione degli adempimenti normativi trovando soluzioni semplificate gestite con forme tecnologiche avanzate.

La nostra lista si propone di aprire un dialogo con tutte le forze sociali e con tutti i Comuni presenti sul territorio con un approccio pragmatico e di concretezza che da sempre contraddistingue la popolazione della Valle e ne ha fatto un tratto distintivo anche di molti esempi di successo imprenditoriale.

Dialogo finalizzato alla discussione e alla condivisione delle azioni da intraprendere nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Nel quinquennio amministrativo che si è appena chiuso ne sono un esempio le decisioni assunte dall'Assemblea di Comunità Montana, dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, dalla Conferenza dei Sindaci tutte all'unanimità perché insieme le tematiche si affrontano e si risolvono con l'apporto di tutti coloro che, attraverso la partecipazione diretta, vogliono dare il proprio fattivo contributo.

Al centro della discussione c'è sempre stato un tema, un argomento, un problema da risolvere senza influenze pretestuose dettate dalle appartenenze.

E' un impegno serio e gravoso che ci assumiamo perché pensiamo sia l'unico modo per interpretare il ruolo di amministratori della cosa pubblica che i cittadini con la loro fiducia ci hanno accordato.

Intendiamo dare continuità a un modo di amministrare che ha dato frutti importanti e pensiamo che ne possa dare ancora molti.

Nel mandato amministrativo che andiamo ad iniziare imposteremo la nostra attività su tre macroobiettivi strategici:

- a) Progettazione e sviluppo territoriale sostenibile;
- b) Gestione dei servizi associati comunali;
- c) Organizzazione dell'Ente Comunità Montana e le proprie società strumentali.

I primi due sono di sviluppo e il terzo è la base su cui si possono poi dispiegare in modo efficace i primi due.

Le esperienze dei progetti "Valli Resilienti" e "Valli attive" ci portano a dire che è quanto mai essenziale sviluppare progetti integrati per il nostro territorio. Azioni volte a facilitare nuove forme di imprenditoria agricola e turistica anche attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie. La valorizzazione dei luoghi e dei prodotti del territorio anche quelli oggi meno conosciuti, che possono avere nuova vitalità e avere nuovi canali di diffusione. E' un'attività molto complessa ma una sfida che necessita un salto culturale e organizzativo di tutti gli attori in campo.

La Comunità Montana deve e dovrà essere un Ente attento alle esigenze dei Comuni collaborando a sviluppare servizi associati che ottimizzino le risorse umane, strumentali e finanziarie.

SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Coniugare lo sviluppo del territorio e il tema della sostenibilità ambientale è il nodo dei nostri tempi.

Comunità Montana negli ultimi due anni ha avviato due importanti progettazioni dedicate pressoché esclusivamente ai territori dell'alta Valle Trompia che in buona sostanza hanno come obiettivo lo sviluppo del territorio e l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse e prodotti locali.

Nel nostro programma fare "sviluppo Territoriale sostenibile" vuol dire muoversi attraverso una serie di temi e attività:

- a) Infrastrutture
- b) Agricoltura e forestazione
- c) Sostegno alle attività produttive
- d) Promozione del territorio
- e) Servizi sociali
- f) Cultura
- g) Associazioni del territorio

Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture si orienta nel favorirne la realizzazione di nuove come il depuratore in territorio di Concesio e il raccordo autostradale.

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Sono le due opere principali che la popolazione valtriumplina attende ormai da anni.

La prima, il depuratore, dopo la chiusura favorevole del contenzioso è avviata alla fase di realizzazione che secondo i piani della società A.S.V.T. spa dovrà terminare entro due anni. A quel punto si chiuderà anche la fase contenzioso con la Comunità Europea che aveva avviato una procedura sanzionatoria per i Comuni che ancora non disponevano di impianto di depurazione.

Il raccordo autostradale necessita ancora di attenzione e pressione politica da parte del territorio per passare alla fase realizzativa. Sarà importante tenere alta l'attenzione da parte delle Istituzioni, Comunità Montana in primis, per sollecitare e monitorare il buon esito delle fasi formali e poi vedere finalmente avviata la parte realizzativa.

Sempre in tema di depurazione dovrà essere portato a termine il collettamento dei Comuni della Valle del Garza Nave e Caino.

Vi sono poi attività di mantenimento di infrastrutture esistenti di cui la Comunità Montana dovrà farsi carico trovando sinergie con Enti sovraordinati come la Provincia di Brescia, in tema di manutenzione della S.P. 345, che a causa dell'intenso traffico necessita di continue opere di riparazione.

Sarà molto importante mantenere programmi di manutenzione annuali per le strade intervallive anche ricercando fonti di finanziamento aggiuntive per alimentare un programma adatto alle necessità della rete viaria.

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Attraverso le risorse reperite con gli introiti dei canoni di concessione del Reticolo idrico Minore gestiti in forma associata da Comunità Montana dovrà continuare la programmazione di interventi di sistemazione idrogeologica per mettere in sicurezza parti di territorio potenzialmente a rischio di dissesto.

L'attività di prevenzione è fondamentale per ridurre quanto più possibile i rischi in caso di eventi calamitosi.

Le risorse derivanti dai canone dovranno essere integrate con un'attenta attività di ricerca di finanziamenti dedicati, come avvenuto in questi anni, per sopperire alle numerose criticità del nostro territorio.

Vi sono inoltre importanti progetti in corso di realizzazione che vedranno il termine nei prossimi mesi come l'adeguamento antisismico e ampliamento della scuola consortile di Lavone al fine di riunire le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Tavernole sul Mella, Pezzaze, Marmentino e Irma. Sarà un edificio in grado di consentire all'Istituto Comprensivo di fornire un piano di offerta formativa completo e moderno con strumentazione tecnologica al servizio della formazione dei nostri ragazzi.

Sono in fase di esperimento della gara i due interventi in territorio di Valle Trompia facenti parte dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre valli: la pista ciclopedonale Collio - San Colombano (BS) e l'adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Pian della Pietra nel Comune di Collio (BS) finalizzato alla realizzazione di spazi di manovra e di sosta

temporanea per la sicurezza viabilistica del comprensorio del Maniva, comprensivo della posa di segnaletica culturale e turistica.

Si tratta di due interventi sostenuti finanziariamente e gestiti dalla struttura tecnica di Comunità Montana che favoriscono lo sviluppo turistico dell'alta valle e della località Maniva per tutto l'arco dell'anno.

Dovrà essere approfondita la ricerca di finanziamenti per la realizzazione del corridoio ciclo culturale del Garza così da sviluppare in modo completo la mobilità sostenibile e valorizzare le aste fluviali del nostro territorio in chiave di tutela ambientale e sviluppo della ricettività sportiva e turistica.

Agricoltura e forestazione

Lo sviluppo e il sostegno dell'attività agricola è una delle mission fondamentali per Comunità Montana.

Proseguirà un'attenta analisi della situazione delle aziende agricole per cercare di tradurre le esigenze all'interno dei bandi previsti dalla L.R. 31/2008.

Il formaggio Nostrano DOP è il prodotto principale da valorizzare sostenendo e implementando il numero delle aziende che operano secondo il disciplinare di produzione. Il Consorzio DOP è un riferimento del territorio e un partner di Comunità Montana nella programmazione delle azioni da intraprendere per lo sviluppo e la diffusione del formaggio Nostrano.

A supporto della produzione casearia la Comunità Montana ha avviato un progetto di produzione di formaggio utilizzando aree situate nei propri

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Comuni in modo da produrre un fieno di qualità e vicino agli allevamenti in cui viene utilizzato.

L'impianto di essiccazione è un valore aggiunto per il miglioramento della qualità che si ripercuote poi favorevolmente nella produzione casearia.

Vi sarà una costante attenzione per sostenere con progettazioni dedicate anche gli altri prodotti dell'agricoltura di aziende locali che hanno la necessità di sviluppare canali di vendita innovativi capaci di far conoscere e apprezzare le produzioni locali oltre i confini della Valle Trompia.

Il tema della forestazione rappresenta un punto importante per la presenza estesa di boschi nel nostro territorio.

La Comunità Montana coordinerà i Comuni nella programmazione di utilizzo forestale così come nella partecipazione a bandi di finanziamento per ottenere risorse per le opere forestali necessarie.

Di particolare rilievo l'attività di antincendio boschivo che va gestita e coordinata con la risorsa preziosa dei Gruppi Comunali e le Associazioni di Protezione Civile. Comunità Montana svolge per Legge un compito di coordinamento sia nella fase operativa degli eventi sia nella fase di sensibilizzazione alla prevenzione.

In particolare va sostenuta gestione del Catasto incendi come strumento di monitoraggio e repressione del fenomeno che già ha dato segnali di dissuasione significativi.

Per garantire la qualità della filiera dell'estrazione del legno dai nostri boschi avvieremo un sistema di certificazione di qualità così da valorizzare la

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

materia prima locale e l'attività delle imprese boschive che operano e garantiscono standard di qualità elevati.

Il servizio delle guardie ecologiche volontarie dovrà intensificare la collaborazione con i Comuni nelle attività di controllo del territorio e nella sensibilizzazione delle giovani generazioni con momenti di formazione in ambito scolastico.

Sostegno alle attività produttive

Considerato le funzioni istituzionali della Comunità Montana il ruolo di sostegno alle realtà produttive del territorio deve consistere nella massima semplificazione e digitalizzazione nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il tessuto produttivo della Valle Trompia è contraddistinto da aziende concentrate in settori tradizionali che però hanno risentito negli anni delle crisi a livello globale e con la concorrenza internazionale dei paesi emergenti.

L'economia "tradizionale" può essere supportata con un livello di semplificazione degli adempimenti normativi da una parte e da infrastrutture efficienti e rispondenti alle nuove esigenze.

La Comunità Montana può inoltre promuovere partnership in progetti integrati di collaborazione pubblico privato per agevolare l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori nuovi sia legati all'economia rurale del territorio e/o ad elevato contenuto tecnologico e innovativo.

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

La nostra capacità di fare rete dovrà saper intercettare le nuove idee e supportarle nella delicata fase di start up.

Servizi Sociali

La Comunità Montana di Valle Trompia è Ente capofila del Piano di zona dei 18 Comuni della Valle il sistema di programmazione sociale dei servizi a livello sovracomunale.

L'articolazione delle azioni e dei servizi messi in campo in questi anni è risultato appropriato perché frutto di un'analisi attenta dei bisogni dei soggetti più fragili.

Per la gestione delle azioni e degli interventi in ambito sociale la Comunità Montana si avvale della società in house Civitas srl che ha ormai una pluriennale esperienza anche nel settore socio sanitario per la gestione dei consultori familiari.

Dovrà essere mantenuta e se possibile implementata l'offerta di servizi capaci di rispondere alle veloci e continue mutazioni del tessuto sociale e tali da imporre una continua rilettura dei bisogni.

L'offerta dei servizi dovrà essere particolarmente attenta alle diverse realtà sociali della Valle Trompia e della diversa concentrazione demografica nei diversi Comuni.

Da un anno è attivo il Centro Antiviolenza Vivadonna nel Comune di Gardone un servizio nuovo che ha riscontrato un numero di accessi elevato già dai primi mesi di apertura e il nostro intendimento è di mantenere

questo servizio attivo e capace di dare una risposta a fenomeni di violenza familiare purtroppo sempre più numerosi.

Il progetto di microaccoglienza diffusa SIPROIMI si è integrato con il tessuto sociale degli undici Comuni interessati ed è un esempio importante di integrazione sociale da perseguire.

Promozione del territorio

Volutamente abbiamo utilizzato questo termine per mettere insieme l'attrattività turistica della Valle Trompia e la scoperta e la diffusione dei prodotti tipici. Sono due aspetti che devono andare di pari passo e devono esplicitarsi in progetti integrati che hanno entrambi gli obiettivi. Non esiste la promozione turistica da sola senza alle spalle un sistema che nel suo complesso genera attrattività. E' necessario fare sistema affinché tutte le componenti di un territorio insieme ognuna per le sue peculiarità e coordinate tra loro abbiano un obiettivo di generare interesse e involino le persone a visitare i nostri luoghi caratteristici e acquistino i nostri prodotti tipici.

Servizi Culturali

I servizi culturali hanno tradizionalmente rivestito un ruolo importante nella politica della Comunità Montana testimoniati anche dal notevole sforzo finanziario sostenuto direttamente in aggiunta a quanto a carico dei singoli Comuni.

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Così come i servizi sociali dal 2017 tutti i servizi culturali: sistema bibliotecario, ecomuseo, sistema museale, sistema archivistico sono affidati alla società in house Civitas srl.

Tutto ciò agevola sensibilmente le attività di integrazione intersettoriale tra ambito sociale e culturale oltre a definire il livello programmatico in capo a Comunità Montana e operativo in capo alla società.

Nei prossimi anni l'attività dovrà focalizzarsi sulla valorizzazione dei beni culturali del territorio con azioni coerenti in termini di sostenibilità prospettica in un programma coordinato composto da obiettivi definiti e misurabili nel tempo.

L'offerta culturale comunale potrà trarre benefici in termini di maggiore attrattività di pubblico sfruttando il ruolo di Comunità Montana di coordinatore per evitare sovrapposizioni temporali e diversificando l'offerta.

I sistemi bibliotecario, archivistico e museale hanno consolidato il loro radicamento nel territorio e dovranno cogliere le esigenze dei Comuni traducendole in un ulteriore supporto concreto e nuovi servizi agli Enti.

Associazioni di volontariato del territorio

Le associazioni sono la ricchezza sociale di un territorio, la Comunità Montana dovrà sostenere e collaborare con le realtà associative nelle loro iniziative.

Dovrà coinvolgerle sempre di più nella progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo territorio perché questa risorsa è un collante sociale e un valore aggiunto.

Sarà importante trovare momenti di ascolto dei rappresentanti di queste realtà per valutare insieme problematiche, nuovi progetti e affrontare insieme sia la ricerca delle soluzioni che la loro parte operativa.

Con le Associazioni che si occupano di antincendio boschivo sarà necessario condividere un nuovo accordo convenzionale per garantire loro il sostegno delle spese di gestione per la preziosa attività di interventi nei momenti di emergenza.

L'accordo in essere con Comunità Montana ormai datato ha necessità di essere adeguato alle nuove esigenze e aggiornato in base alla frequenza degli eventi.

SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

La Comunità Montana ha avviato in molti settori numerose gestioni associate alle quali hanno aderito i Comuni della Valle Trompia e in molti casi anche numerosi Comuni della provincia di Brescia, Bergamo, Como e Mantova.

Si tratta di un riconoscimento di un modello gestionale dei servizi che trova il suo livello di efficacia ed efficienza oltre i confini del singolo Comune.

Gestioni Associate di funzioni e servizi

Sarà necessario interpretare le esigenze dei Comuni di gestire in modo innovativo a livello sovracomunale i servizi. In particolare per le esperienze già in atto è fondamentale trovare standard di qualità ancora più elevati e un'articolazione dei servizi offerti sempre adeguata alle continue mutazioni dell'assetto normativo di riferimento.

In tema di sostenibilità è essenziale l'ampliamento a nuovi comuni che consentirà di ottimizzare le risorse e rafforzare la solidità economica.

L'ampliamento delle gestioni come detto deve rispondere alle esigenze del "Comuni – clienti" e tradursi in nuovi servizi. Questa è l'attitudine che Comunità Montana deve sviluppare.

Dal 2019 è stato creato un nuovo soggetto societario Se.Va.T. scarl per l'affidamento delle attività di back office delle gestioni associate dell'Area Tecnica che precedentemente erano affidate a una cooperativa. E' stata una scelta che consente delle potenzialità importanti anche nella progettazione di interventi per il territorio che andrà costantemente sviluppata.

Servizio progettazioni per la partecipazione a bandi di finanziamento

E' un servizio già attivo dal 2017 in Comunità Montana con personale dedicato che è rivolto alla predisposizione di progetti al fine di concorrere a bandi di finanziamento sia per l'Ente comunitario che per i singoli comuni e un supporto importante in un momento di ristrettezza di risorse.

Si consideri che molto spesso per partecipare a bandi di finanziamento è necessario creare una rete di soggetti sia pubblici che privati. In tale operazione solo i Comuni più strutturati hanno risorse interne per farvi

fronte. Avere a disposizione un servizio in grado di costruire candidature è un valore aggiunto che accresce le possibilità di reperire risorse per i propri progetti.

Dovremo in futuro sviluppare sensibilmente l'attività di reperimento di risorse anche a livello di Comunità Europea dove molto spesso vi sono bandi con finanziamenti molto consistenti. Per fare questo dovremo sviluppare partnership interistituzionali che ci consentiranno di proporre delle candidature.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE COMUNITA' MONTANA

Per realizzare quanto ci proponiamo è necessario avere una struttura professionalmente idonea e orientata al conseguimento degli obiettivi ambiziosi che ci siamo dati.

L'ente ha subito negli ultimi anni un processo di profonda riorganizzazione che andrà a consolidarsi entro la fine del 2019.

L'adeguatezza della struttura va esaminata congiuntamente alle articolazioni dei soggetti in house controllati: Civitas srl e Se.Va.T. scarl. La prima come detto si occupa della parte sociale e culturale la seconda delle gestioni associate dell'area tecnica e della progettazione territoriale.

A tal proposito l'Assemblea di Comunità ha approvato nell'ultima seduta del precedente mandato amministrativo un modello di raccordo strategico ancora più stretto con questi soggetti. Sarà importante attuarlo e verificarne la funzionalità nel tempo.

Altro nodo importante è la solidità del bilancio dell'Ente comunitario soprattutto per la parte corrente. Un controllo di gestione efficiente volto a

Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia

ridurre al minimo le spese unito a una corretta remunerazione delle gestioni associate possono garantire tranquillità.

Il controllo di gestione verrà implementato per dare conto di come sono ripartite le spese complessive e il loro grado di copertura.

Sarà nostra cura rendicontare in modo dettagliato il sostegno ai progetti dei Comuni al fine di garantire la massima trasparenza ed equità nelle scelte amministrative.

SISTEMI DI PARTECIPAZIONE

Gli amministratori pubblici al fine di avere elementi di valutazione per assumere responsabilmente le decisioni devono sviluppare un sistema di ascolto ampio e inclusivo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

All'interno dell'Ente le commissioni consiliari e la conferenza dei Sindaci sono organi di approfondimento, di discussione per trovare soluzioni condivise pertanto periodicamente verranno convocate ognuna per la propria competenza. Il confronto è il modo più efficace per affrontare le tematiche complesse

Con gli amministratori comunali, per particolari problemi, potremo prevedere tavoli di lavoro che possano esaminare situazioni individuali al fine di mettere in campo tutte le sinergie possibili.

Vogliamo che l'Ente Comunità Montana sia una "Casa dei Comuni" e pertanto un luogo di ascolto e di pianificazione collegiale e condivisa.



ATTUALIZZAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023/2024

PREMESSA

Sono stati due anni difficili, il territorio della Valle Trompia ha subito gravi conseguenze sotto gli aspetti sociali ed economici ed ha affrontato imprevedibili difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19, riteniamo pertanto necessario attualizzare le precedenti linee strategiche integrando i progetti per gli anni avvenire, frutto anche di scelte funzionali al miglioramento di servizi ai cittadini, di ripresa economica ed investimenti sul nostro territorio.

I seguenti tre macroobiettivi strategici che hanno caratterizzato le linee di mandato vanno integrati con nuove iniziative che dovranno prendere corpo nella seconda metà del mandato amministrativo:

- a) Progettazione e sviluppo del territorio sostenibile;
- b) Gestione dei servizi associati comunali;
- c) Organizzazione dell'Ente Comunità Montana e le proprie società strumentali.

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO SOSTENIBILE

- **Patto Territoriale per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità del territorio montano del Monte Maniva**

Quale soggetto capofila, Comunità Montana di Valle Trompia, ha presentato la proposta a Regione Lombardia di sviluppo del territorio montano del Monte Maniva, la strategia complessiva è finalizzata al rafforzare la competitività dell'offerta turistica invernale, innovando e ammodernando gli impianti di risalita esistenti, secondo i più recenti standard di servizio,

integrare l'offerta ricettiva con altri poli di interesse culturale e storico del territorio, al fine di sostenere una progressiva destagionalizzazione del turismo nonché aumentare la sostenibilità dell'offerta turistica, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello sociale ed ambientale.

Gli interventi per la realizzazione del PTR del comprensorio del Maniva ammontano ad € 17.341.234,00.

- **Bando Aree Interne**

Le risorse verranno ufficializzate nell'ultima parte del 2022, si tratta di interventi relativi alla valorizzazione dei territori montani e tali attività verranno iniziate nel corso dell'anno 2023.

I Comuni coinvolti saranno quattordici: Bovegno, Brione, Caino, Collio, Gardone Val Trompia Irma Lodrino Lumezzane Marcheno Marmentino Pezzaze Polaveno Sarezzo Tavernole sul Mella. Complessivamente il progetto avrà un valore di oltre quattordici milioni di euro in un arco temporale di quattro anni.

- **Bando AREST**

Per il rilancio economico sociale e territoriale per il sostegno al sistema rurale ed ambientale dei territori montani regionali, grazie al finanziamento ottenuto da Regione Lombardia, nel corso del 2023 verrà avviata l'attività di negoziazione con Regione e la definizione puntuale del finanziamento finalizzata al rilancio della filiera lattiero-casearia per la produzione del formaggio Nostrano Valtrompia.

La proposta presentata prevedeva un progetto di € 6.755.000,00 di cui 5.995.000 di finanziamento.

- **Bando Itinerari**

Comunità Montana di Valle Trompia continua a svolgere le attività all'interno della gestione associata sovracomunale Greenway avviate in questa Amministrazione, in tale attività è risultata beneficiaria di un contributo regionale a sostegno della montagna, per sostenere i progetti e gli interventi di manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuovi tratti della rete escursionistica, della rete viaria di servizio alle attività agro-silvo-pastorali nonché di percorsi ciclopeditoni e ciclabili.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di un nuovo intervento di manutenzione straordinaria di potenziamento dell'itinerario escursionistico e ciclabile "Greenway" della Valle Trompia, tale attività verrà avviata nella fine del 2022 e si svolgerà principalmente nel corso dell'anno 2023. Le risorse progettuali per tale potenziamento sono pari a € 2.940.000 di cui € 2.406.582,50 finanziate da Regione Lombardia, l'importo delle opere effettive è in corso di ridefinizione.

- **Bando "Infrastrutture di ricarica elettrica per Enti Pubblici 2022"**

Come potenziamento della *"Greenway di Valle Trompia"*, e rendere più "appetibile" il percorso proposto, sempre in ambito della gestione associata sovracomunale, Comunità Montana ha partecipato ed ottenuto il finanziamento per la realizzazione di una rete infrastrutturale di ricarica elettrica per biciclette per i 18 comuni valtriumplini.

Il secondo fine dell'iniziativa è quello di incentivare i cittadini a costruire un'identità ecologica cambiando le abitudini culturali legate alla mobilità quotidiana con un minore impatto sull'atmosfera in termini di emissioni di sostanze nocive.

Le risorse stanziare per l'intervento sono pari a € 200.000,00 totalmente finanziate da Regione Lombardia.

- **Valli Prealpine**

Nell'ambito del Bando Valli Prealpine promosso da Regione Lombardia Comunità Montana coordinerà direttamente o indirettamente due candidature, una promossa come capofila ed una in collaborazione con la società in house Se.Va.T. Scarl e la Comunità Montana del Sebino ed i loro comuni.

La prima presentata direttamente è inerente alla realizzazione di un percorso di mobilità dolce che interesserebbe i comuni di Caino, Nave, Bovezzo, Concesio e Villa Carcina, il progetto ha valore di 3,5 mln di € e nel caso finanziato nel corso dell'anno 2023 si avvieranno le attività di messa in opera

La seconda coinvolge 9 comuni dell'alta valle e consentirà loro di candidare una progettualità cada uno coerenti con le finalità del bando.

- **Progettualità integrata “Brescia Bergamo capitali della cultura 2023”**

Per valorizzare sempre di più in ambito culturale il nostro territorio ed in occasione dell'iniziativa “Brescia Bergamo capitali della cultura 2023” abbiamo approvato un progetto che prevede l'allestimento di una mostra d'arte contemporanea, nelle sedi museali e nei luoghi della cultura in Valle Trompia, che attraverso i molteplici linguaggi del contemporaneo sia uno stimolo creativo da e per le nuove generazioni, nello specifico:

- a) LEGAMI CONTEMPORANEI – progettazione e allestimento di una mostra d'arte contemporanea, nelle sedi museali e nei luoghi della cultura in Valle Trompia, che attraverso i molteplici linguaggi del contemporaneo sappia essere stimolo creativo da e per le giovani generazioni, per comunicare ed esprimersi;
- b) LALLAPOP – Festival di musica e libri per bambini, per promuovere l'esperienza musicale in famiglia come strumento di relazione per uno sviluppo armonioso del bambino durante i primi anni di vita.

Le progettualità sopra presentate sono inserite in un più ampio panorama di valorizzazione dei patrimoni valtrumplini, nello specifico degli itinerari culturali “La Via del Ferro e delle Miniere” e “La Via del Sacro e dell’Arte”;

L’azione “Legami contemporanei” sarà arricchita da un intervento parallelo di organizzazione di un evento che coinvolga personalità di spicco nel panorama culturale italiano;

L’idea progettuale complessiva tiene conto, oltre che della creazione di un ponte con Brescia anche la strutturazione di azioni con ulteriori territori, nello specifico nello sviluppo della progettualità “ANDATA E RITORNO PER UN PUGNO DI SALE”, che nasce dalla ricerca storico-archivistica che tratta della vicenda di un gruppo di giovani valtrumplini svoltasi dal 1869 al 1837 tra Valle Trompia, Valle Sabbia, Valle del Chiese, Firenze e Modena;

Per l’attuazione delle sopracitate progettualità potrà avvenire solo grazie al coinvolgimento di ulteriori enti e realtà, nonché di specifiche figure di professionisti.

GESTIONE DEI SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

- **Gestione associata delle strade ex provinciali di Valle Trompia**

La Provincia di Brescia dismetterà la gestione della ex sp 345 e porrà a carico dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti tale onere, in virtù dei principi di efficacia ed efficienza, Comunità Montana sta portando a termine la costruzione di una nuova gestione associata che comprenda tutte le attività necessarie al corretto funzionamento delle strade, quali:

- c) Gestione amministrativa;
- d) Soluzioni viabilistiche omogenee;
- e) Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- f) Sicurezza e vigilanza strade;
- g) Intervento emergenza H24;

h) Passi carrai, utilizzo sottosuolo e impianti pubblicitari.

Per una migliore realizzazione degli interventi sopra citati si procederà alla ricerca di un partner privato mediante procedura ad evidenza pubblica.

- **Gestione associata integrata servizi cimiteriali**

Il 19 ottobre scorso è stata avviata la gestione dei propri cimiteri, Comunità Montana ha strutturato una gestione associata integrata dei servizi cimiteriali che comprende tutte le attività necessarie per una corretta e funzionale amministrazione, tale attività comprende: la gestione amministrativa, servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ecc.. nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria.

I comuni che hanno attualmente aderito sono Nave, Villa Carcina, Caino e Brione, operativamente le attività inizieranno nel 2023.

- **Gestione associata commissione pubblico spettacolo**

Nel corso dell'ultimo trimestre 2022 prenderà piede la gestione associata pubblico spettacolo, nata su richiesta di alcuni comuni che non avevano internamente la commissione, il servizio è stato proposto a tutti gli enti che hanno almeno una gestione associata attiva, attualmente i comuni che hanno aderito sono: Bovezzo, Brione, Gardone Val Trompia, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Tavernole Sul Mella, Villa Carcina, Brandico, Cellatica, Collebeato e Gussago.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE COMUNITÀ MONTANA E LE PROPRIE SOCIETÀ STRUMENTALI

A seguito dell'evoluzione del modello di gestione del ciclo idrico integrato dalla società Azienda Servizi Valle Trompia a Acque Bresciane, l'ASVT dovrà ricercare nuovi sbocchi di erogazione di servizi, oltre a quelli attualmente gestiti, riconvertendosi in progetti ecosostenibili a carattere green, sarà

inoltre prevista una ricollocazione territoriale degli uffici, sempre all'interno del comune di Gardone Val Trompia.

Per quanto riguarda il futuro gestore del servizio idrico, Comunità Montana si impegnerà affinché venga strutturata una sede di riferimento operativa e per l'utenza finale sul territorio valtriumplino e indicativamente nell'attuale comune di Gardone Val Trompia.

Se.Va.T. Servizi Valle Trompia Scarl, dalla sua nascita e nei 4 anni di attività, ha dimostrato una forte crescita con un aumento esponenziale di commesse legate a progettualità comunali, tale sviluppo impone obbligatoriamente una ricollocazione degli uffici in una sede più adeguata alle necessità attuali e nel comparto del personale una rivisitazione dell'organizzazione al fine di improntare le proprie funzioni in maniera più efficiente ed efficace in ottica di programmazione dei servizi da erogare.

A seguito della ricollocazione degli uffici di A.S.V.T. nel territorio di Gardone Val Trompia e la necessità di Se.Va.T. a mantenere una stretta sinergia con Comunità Montana, risulta ottimale la collocazione nei locali che verranno liberati in Via Matteotti a Gardone Val Trompia.

Prenderanno piede inoltre alcune attività di valorizzazione immobiliare, con l'ausilio del partenariato pubblico privato, finalizzato a risolvere due importanti questioni di attualità:

- a) Dotare la Valle Trompia di un HUB vaccinale in contrasto con la pandemia da Covid-19 ancora in essere;
- b) Creare un ufficio e spazi logistici adeguati per il gestore della concessione delle strade ex provinciali di Valle Trompia sp 345.

La soluzione in fase di studio, che risulterebbe baricentrica e funzionale sia al territorio sia ai cittadini, risulta essere sito nel territorio del comune di Villa Carcina.

Si sta inoltre valutando la possibilità di collocare, mediante partenariato pubblico privato, un archivio sovracomunale di valle che svolgerà, oltre all'attività di archivio, anche servizi di digitalizzazione della documentazione storica.

Infine, sono in corso di valutazione le opzioni di ottimizzazione degli spazi dell'attuale magazzino di proprietà dell'Ente comunitario nel comune di Marcheno, il quale risulta non più sufficiente a contenere tutti i mezzi delle società che svolgono i servizi pubblici.

L'ipotesi oggetto di analisi è la vendita dell'attuale magazzino e l'acquisto di uno nuovo per ampliare la possibilità di utilizzo locali delle società che attualmente erogano i servizi pubblici, questo permetterebbe di mantenere parte del parco mezzi utilizzati sul territorio garantendo una stretta territorialità a beneficio di un miglior servizio per i cittadini.

Il presente documento verrà revisionato in sede della redazione della nota di aggiornamento ad D.U.P. 2023-2025.

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO 19/24 ATTUALIZZAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023/2024		STATO DI ATTUAZIONE
SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE Infrastrutture		
	Depuratore di Concesio	Il depuratore di Concesio è un'opera attesa da anni che serve a trattare la grande maggioranza dei reflui civili della Val Trompia, prima convogliati da centinaia di terminali direttamente nel fiume Mella. Il nuovo depuratore inaugurato il 13/12/2022 è al servizio dei comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Lodrino, Marcheno, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e Concesio. L'impianto è localizzato a Concesio, sulla sponda sinistra del fiume Mella, in un'area industriale con condizioni urbanistiche e di viabilità favorevoli.
	Raccordo autostradale	I lavori per la realizzazione del raccordo proseguono nonostante alcuni ostacoli. È stato istituito un Tavolo Tecnico di monitoraggio tramite protocollo d'intesa e continuano le interlocuzioni con i comuni direttamente interessati dall'opera e ANAS.
	Manutenzione infrastrutture esistenti	Con le risorse del Fondo Montagna l'Ente ha candidato a dicembre 2022 la sistemazione delle sede attuale, dei locali in affitto ad ASVT e presto sede di SEVAT, e dei nuovi locali acquistati in Via Mameli a Gardone VT. È in corso il perfezionamento dell'acquisizione del nuovo immobile e la progettazione dei lavori di sistemazione.
	Manutenzione SP 345	CMVT ha strutturato una proposta per i comuni, si stanno svolgendo le negoziazioni e interlocuzioni con i comuni interessati al fine dell'attuazione.
	Gestione associata delle strade ex provinciali di Valle Trompia	La proposta di convenzione è stata presentata ai comuni interessati, è in corso un'interlocuzione per concludere l'iter.
	Sistemazione idrogeologica	E' stata rinnovata la convenzione tra CM e i comuni della VT per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico, sono stati firmati vari accordi di programma per gli interventi di ripristino, realizzati poi in vari comuni come Gardone VT, Pezzaze, Marcheno, Bovegno...
	Riduzione eventi calamitosi	Sono state avviate attività di prevenzione valanghe e adesioni a bandi PSR 2014-2020, Operazione 8.3.01. Sono stati realizzati progetti per l'antincendio e per la prevenzione del rischio idrogeologico, ricostruzione dei boschi danneggiati da Vaia e dal bostrico.
	Adeguamento antisismico e ampliamento scuola Consortile Lavone	In seguito alla firma del protocollo d'intesa tra CMVT e i comuni di Pezzaze, Tavernole S/M, Irma e Marmentino relativo alla progettazione dei servizi scolastici riuniti nel plesso scolastico consortile presso Lavone di Pezzaze, si sono resi necessari lavori di ampliamento delle strutture esistenti e di adeguamento antisismico. I lavori per la SCUOLA sono stati svolti dall'impresa Sogeap e ultimati in data 15/12/2021, con finanziamento del MIUR e accensione di mutuo. I lavori per l'adeguamento antisismico della PALESTRA presso la scuola, sono stati svolti dall'impresa PMM con finanziamento del MIUR e accensione di mutuo. Il termine dei lavori era previsto per il 04/06/2023, essendo intervenuti dei ritardi di esecuzione il nuovo termine è previsto per luglio 2023. Alla ditta verranno quindi applicate le penali contrattuali previste.
	Pista ciclopedonale Collio	L'opera è volta alla realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile in sponda destra del fiume Mella al fine di permettere un collegamento ciclabile tra le frazioni di Collio e S. Colombano. Il progetto si inserisce in una più ampia strategia territoriale e turistica di potenziamento e gestione delle infrastrutture ciclabili della Val Trompia, coordinata dalla Gestione Associata Greenway. I lavori sono stati eseguiti e sono terminati il 12/11/2021. L'opera è finanziata da Comune di Collio, Regione Lombardia, Provincia di Brescia e CMVT.
	Adeguamento viabilità località Pian della Pietra - Collio	Il progetto è finalizzato all'adeguamento funzionale di viabilità esistente in località Pian della Pietra nel Comune di Collio con la realizzazione di spazi di manovra e di sosta temporanea per la sicurezza viabilistica del comprensorio del maniva, con posa di segnaletica culturale e turistica. I lavori sono stati eseguiti e sono terminati il 10/10/2022.
	Corridoio ciclo culturale del Garza	Il progetto è volto alla realizzazione di un percorso ciclopedonale denominato "Corridoio Ciclo Culturale della Garza" con gli obiettivi di arricchire e completare il sistema della mobilità ciclistica del capoluogo nella direttrice della Valle Trompia e della Valle del Garza. E' strategico per il collegamento tra Brescia e Nave. La fine lavori è prevista per il 30/06/2023. Il finanziamento deriva da Comune di Nave, Provincia di Brescia e CMVT.
Agricoltura e forestazione		
	Valorizzazione del formaggio nostrano DOP	Progetto FOR(M)AGGIO con avviamento di nuova attività produttiva e stalla nel Comune di Nave.
	Bando AREST	E' stato sottoscritto un accordo di partenariato per il rilancio della filiera lattiero-casearia per la produzione del formaggio nostrano DOP tra Regione Lombardia, CMVT e Sevat, oltre che alla progettazione e invio della domanda. Con delibera della Giunta Regionale 21 febbraio 2022 - n.XI/5987 la nostra candidatura è stata approvata. Deve essere avviata la coprogettazione con Regione Lombardia.
	Antincendio boschivo	E' stata effettuata l'attività ordinaria di prevenzione e lotta attiva, formazione agli operatori con esercitazioni e corsi (corso base formati 87 operatori nel 2021). Sono state realizzate opere infrastrutturali per l'AIB (bacini idrici, lavori di presa, piazzole elicotteristiche e interventi di protezione). Con la collaborazione di Regione Lombardia sono state attivate sperimentazioni per fuoco prescritto. E' avvenuto il gemellaggio con l'Antincendio Boschivo Calabria con il tramite di Regione Lombardia e l'adesione ai bandi "Opere di antincendio boschivo" - PSR 2014-2020, operazione 8.3.01. E' stata acquistata attrezzatura informatica ed è stato avviato il progetto di prevenzione agli incendi nelle scuole dell'Alta Valle denominato "FIAMME IN VALLE" finanziato da Fondazione Cariplo.
	Potenziamento GEV	E' stato acquistato un automezzo ad uso esclusivo delle GEV tramite bando regionale, è avvenuto il trasferimento presso una nuova sede nel complesso di Santa Maria degli Angeli, sono state realizzate campagne di monitoraggio e cattura del bostrico, oltre che alla formazione nelle scuole, prevenzione, attività ordinarie di controllo sul territorio, il corso per l'istituzione di nuove GEV e l'attribuzione di nuovi incarichi.
	Adesione a bandi di forestazione	Le principali attività sono state la redazione delle relazioni di taglio per i comuni, il ripristino dei danni alle foreste causati da VAIA e bostrico, la predisposizione delle aste del legname bostricato, l'attivazione dell'azione 2 per Imprese boschive su LR 31 art.26, la fornitura, posa e monitoraggio dei sistemi di cattura massale per il contenimento della diffusione del bostrico, l'acquisto di feromoni per il contenimento e monitoraggio dell'infestazione da bostrico.
	Bandi annuali LR 31/2008 art. 24	Gestione delle istruttorie delle pratiche per i comuni.
	Bandi annuali LR 31/2008 art.26	Gestione delle istruttorie delle pratiche per i comuni.
	PSR	Gestione delle istruttorie delle pratiche per i comuni e convenzione con Organismo Pagatore Regionale.
	Costituzione GAL	E' stata approvata la proposta di strategia di sviluppo locale "BEE GREEN VALLEY" da candidare sull'operazione 19.1.01 del P.S.R. 2014-2022 e la strategia di sviluppo locale per il periodo di programmazione 2023/2027 al fine della successiva costituzione di un gruppo di azione locale operante sul territorio della CMVT.
	Consorzio Forestale "Alta Valle Trompia"	Costituzione del Consorzio AVT formato dai Comuni di Bovegno, Collio, Irma, Pezzaze, Marmentino e Tavernole S/M. E' stata predisposta la domanda di finanziamento per le spese di start-up poi accolta da Regione Lombardia con l'assegnazione di un contributo complessivo triennale di € 144.750,00 (di cui € 66.750,00 per il 2023, € 48.000,00 per il 2024 ed € 30.000,00 per il 2025).

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO 19/24 ATTUALIZZAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023/2024		STATO DI ATTUAZIONE
Sostegno alle attività produttive		
	Partnership per iniziative imprenditoriali a contenuto tecnologico e innovativo	E' stata rinnovata la convenzione per la gestione associata per lo Sportello Unico delle Attività Produttive, sono stati aperti nuovi punti vendita dei prodotti locali (Rebecca Farm, Birrifico Curtense) attraverso il progetto ATTIVAREE ed è avvenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia del "DISTRETTO DIFFUSO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE - DID VALLE TROMPIA 'LA MONTAGNA E L'INDUSTRIA' - formato da CMVT, dai comuni e dalle maggiori associazioni di categoria. Il distretto può quindi partecipare a bandi per valorizzazione del territorio, accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività nel momento in cui si presentasse l'occasione.
Promozione del territorio		
	Turismo	La Gestione Associata del Servizio Turistico è stata creata nel 2010 ad oggi aderiscono alla gestione tutti e 18 i Comuni della Valle Trompia, i quali possono così usufruire di un ufficio turistico centralizzato che garantisce: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo coordinato e corale delle azioni promozionali (nel 2021 è stato realizzato il nuovo brand territoriale Visit Valle Trompia - un brand di destinazione in grado di raccontare il territorio in chiave turistica, andando a insistere sulle anime principali che lo compongono – sport, natura e cultura); • creazione di materiale informativo, on e offline (oltre alla creazione di brochure cartacee, come ad esempio quella dedicata alla promozione degli itinerari greenway "Valle Trompia By Bike" e alle bacheche turistiche sparse su tutto il territorio, tra il 2021 ed il 2022 sono andati a regime alcuni strumenti online fondamentali per la promozione turistica del territorio valtrumpino: un nuovo sito web bilingue e mobile friendly – http://www.visitvalletrompia.it, le nuove pagine social facebook, instagram, twitter @visitvalletrompia e una newsletter inviata agli iscritti con cadenza mensile); • comunicazione verso l'esterno del territorio attraverso la gestione di un ufficio stampa unico per gli aspetti turistici; • partecipazione a fiere e workshop anche attraverso la collaborazione con altri Enti preposti al turismo – in particolare con VisitBrescia. Dal 2020 ad oggi abbiamo partecipato a 9 fiere di settore nazionali ed internazionali; • organizzazione di educational tour tematici per presentare l'offerta turistica a tour operator, giornalisti e operatori del settore, italiani e stranieri; • definizione di pacchetti turistici; • formazione degli operatori turistici, culturali ed economici legati alla ricettività (durante questi anni abbiamo supportato corsi di destination management, di social media marketing, ma anche corsi volti a sviluppare nuove competenze, come il corso per guide aigae, quello per guide di media montagna e quello per accompagnatori di ebike); • supporto all'organizzazione di eventi, coordinando l'attuazione e la diffusione, anche mediante materiali promozionali e siti web sovra comunali (l'ufficio turismo richiede a tutti i comuni due volte all'anno gli eventi della stagione estiva ed invernale in modo da coordinare e realizzare un piano editoriale per la loro promozione. Inoltre si occupa anche dell'organizzazione diretta di eventi. I più importanti realizzati negli ultimi anni e che proseguiranno anche negli anni futuri sono: il Laboratorio Gastronomico, il Ground Music Festival ed il Valle Trompia Bike Trail); • candidatura a bandi di finanziamento per il reperimento di fondi per la realizzazione delle attività di promozione, destination management e comunicazione (ad oggi i bandi vinti dall'ufficio turismo sono stati 2: Viaggio in Lombardia 2° edizione e Lombardia Attrattiva); • accoglienza di tirocini o stage per studenti delle scuole medie superiori, universitari o di corsi di formazione e di master post diploma o laurea e si avvale del supporto di giovani selezionati per l'attuazione di specifici Progetti nell'ambito del Servizio Civile volontario (ad oggi l'ufficio turismo ha ospitato: 1 volontario di servizio civile e 1 nuovo volontario è già in programma per il 2024, 2 tirocini universitari, 4 progetti di alternanza scuola lavoro e 3 progetti Erasmus plus ospitando ragazzi e ragazze provenienti dalla Spagna).
	Prodotti Locali	Sono stati aperti punti vendita dei prodotti locali (Rebecca Farm, Birrifico Curtense) attraverso il progetto ATTIVAREE
	Bando Aree Interne	E' stata presentata e approvata la candidatura, successivamente è stata avviata e sviluppata la fase di animazione territoriale con due workshop (con Regione Lombardia, il PoliMi e gli stakeholders del territorio) a seguito dei quali sono state raccolte le varie suggestioni e candidature di progetti (sia da parte dei privati che dai Comuni, in totale circa 30 proposte). Si prevede una prima definizione della bozza di strategia entro l'estate e l'approvazione della strategia finale per l'autunno. Seguirà la fase di approvazione da parte di Regione Lombardia. L'attuazione sarà da svilupparsi tra il 2024 ed il 2027.
	Bando itinerari	Realizzazione di 8 interventi sulle ciclabili nei comuni di Villa Carcina, Concesio, Pezzaze, Tavernole s/m, Gardone VT. È in corso la progettazione, è stata quindi richiesta una proroga per la scadenza regionale dei lavori a dicembre 2024. Costo totale € 2.940.000,00 di cui compartecipazione della Regione di € 2.406,582,50
	Bando "Infrastrutture di ricarica elettrica per Enti Pubblici 2022"	Questo bando a cui CMVT ha aderito sostiene lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, favorendo l'utilizzo di veicoli a emissioni nulle allo scarico. E' in corso l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nei 18 comuni.
	Valli prealpine	Questo bando è volto a sostenere lo sviluppo dei territori, favorendo la crescita del turismo sostenibile, migliorando la dotazione infrastrutturale e incrementando la sicurezza del territorio. Le candidature con capofila CM del Sebino Bresciano, sono state accettate per 6 comuni (Irma/Marmentino, Pezzaze, Marcheno, Brione, Bovegno e Lodrino). I comuni stanno affidando i lavori.
	Patto territoriale per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità del territorio montano del Monte Maniva	Accordo tra Regione, CMVT, Comune di Collio, Comune di Bagolino, CMVS e Maniva ski. CMVT ha candidato i progetti per rifacimento degli impianti di risalita Zocchi e Barard presso il comprensorio sciistico e la sistemazione degli impianti di innevamento. La progettazione è affidata a Sevat, i lavori sono stati affidati all'impresa con firma del contratto nel mese di giugno 2023.
	CARIPLO - "JOIN NATURE"	Interventi di riqualificazione naturalistica grazie al cofinanziamento di Cariplo e di privati per un importo di € 800.000,00. Siamo nella fase iniziale con richieste alle aziende di partecipare al progetto tramite donazioni entro luglio 2023.
	Fiamme in Valle	Il progetto prevede la promozione in 34 classi dell'Alta Valle, la realizzazione di laboratori ed eventi per i bambini, la formazione degli insegnanti e la realizzazione di materiale didattico. Per l'A.S. 2022/2023 è stato messo in atto e concluso a buon fine, pertanto è stato candidato anche per l'A.S. 23/24. Le scuole sono già state fornite del materiale necessario per riproporre in autonomia il tema alle classi per ulteriori 5 anni. Per l'A.S. 22/23 il progetto è concluso
Servizi Sociali		
	Piano di Zona	Il Piano di Zona rappresenta l'importante piattaforma programmatica del complesso sistema dei Servizi sociali e degli interventi socio-assistenziali che i Comuni della valle gestiranno a livello zonale nei prossimi tre anni, in sinergia con la rete dei servizi sanitari dell'ASL. E' stato approvato l'accordo di programma e il piano di zona anni 2021/2023.

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO 19/24 ATTUALIZZAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023/2024		STATO DI ATTUAZIONE
	Centro Antiviolenza Vivadonna	Il Centro VivaDonna è un punto di ascolto ed accoglienza per tutte le donne della Valle Trompia vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking. Il Centro nasce su un progetto di rete promosso e sostenuto da Comunità Montana di Valle Trompia, dai diciotto Comuni dell'ambito, dall'Associazione Casa delle Donne CAD di Brescia finanziato da Regione Lombardia. Sono state attivate convenzioni con gli enti gestori del centro e aperte di case rifugio sul territorio.
	SPRAR/SIPROIMI/SAI	Il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI, ex SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, utilizzano il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. L'accesso al SIPROIMI e ai relativi progetti diretti ad offrire assistenza, servizi di inclusione sociale e favorire processi di integrazione è riservato: a) ai titolari di protezione internazionale; b) ai minori stranieri non accompagnati, anche non richiedenti asilo; c) agli stranieri titolari di permesso di soggiorno per casi speciali; d) agli stranieri che hanno ottenuto un permesso di soggiorno per cure mediche; e) ai beneficiari di protezione umanitaria, fino alla scadenza del progetto d'accoglienza in cui sono stati inseriti. CMVT ha rinnovato l'adesione al bando per l'accoglienza dei migranti e rifugiati per il 2024/2026. Ad oggi sono disponibili n. 165 posti.
	HUB vaccinale	Al fine di dotare la Valle Trompia di un Hub vaccinale fisso CMVT sta valutando varie proposte di partenariato pubblico privato per trovare la migliore forma di realizzazione.
Cultura		
	Valorizzazione beni culturali del territorio	E' stato approvato un partenariato pubblico privato tra CMVT, i comuni e soggetti privati al fine dell'attuazione del "Geometrie di Valle: per un piano integrato della cultura in Valle Trompia" al fine di adeguare l'infrastruttura informatica del Sistema dei Beni Culturali e Ambientali di Valle
	Progettualità integrata "Brescia Bergamo capitali della cultura 2023"	La società in house Civitas srl è incaricata per la gestione delle attività progettuali previste dalla proposta progettuale "La Valle per Bergamo-Brescia 2023" al fine di creare sinergie e mettere a sistema la progettualità nell'ambito di una programmazione del Sistema Integrato dei beni culturali (SIBCA). Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della rete istituzionale, economica e sociale del territorio della provincia di Brescia al fine di inserire nel programma di eventi e manifestazioni di "Brescia e Bergamo Capitale italiana della Cultura 2023" iniziative di sostegno al progetto delle città, mirate a incrementare la fruizione del patrimonio culturale delle due province. Tra le varie iniziative ci sono il Cùlma Fest e la mostra "Jacovitti: il genio del sorriso".
	Archivio sovracomunale di valle	Al fine di dotare la Valle Trompia di un archivio sovracomunale, CMVT sta valutando varie proposte di partenariato pubblico privato per trovare la migliore forma di realizzazione.
Associazioni Di volontariato del territorio		
	Coinvolgimento nello sviluppo del territorio	CMVT ha ampliato sensibilmente il budget per la concessione di contributi alle associazioni di volontariato sul territorio al fine della realizzazione di interventi per lo sviluppo della valle.
SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI		
Gestioni associate di funzioni e servizi		
	Ampliamento a nuovi comuni e nuovi servizi:	
	Gestione associata cimiteri	CMVT in seguito alle specifiche esigenze avanzate dai comuni ha predisposto una convenzione di gestione associata per la gestione dell'attività cimiteriale comunale tramite un partenariato pubblico privato. La gestione associata dei Servizi Cimiteriali permetterà agli enti convenzionati di uniformare le attività dei servizi cimiteriali e di ottimizzare le prestazioni a favore delle Amministrazioni, degli altri uffici e soprattutto della cittadinanza. La gestione del sistema cimiteriale propone interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale, lo sfruttamento economico dell'intero sistema cimiteriale, la titolarità a disporre e pertanto a sottoscrivere le concessioni cimiteriali per quanto riguarda loculi, tumulazioni, operazioni di polizia mortuaria, emissione votive. Al momento i comuni stanno valutando l'adesione.
	Gestione associata commissione pubblico spettacolo	La nuova convenzione è attiva dal 01/01/2023 con 14 comuni (BOVEZZO, BRANDICO, BRIONE, CELLATICA, COLLEBEATO, GARDONE VT, GUSSAGO, LODRINO, MARCHENO, MARMENTINO, PEZZAZE, POLAVENO, TAVERNOLE SM, VILLA CARCINA). La Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ha il compito di verificare le condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei luoghi sede di pubblico trattenimento e spettacolo.
	Gestione associata delle strade ex provinciali di Valle Trompia	CMVT in seguito alle specifiche esigenze avanzate dai comuni ha predisposto una convenzione di gestione associata per la gestione delle ex strade provinciali tramite un partenariato pubblico privato. La proposta di gestione associata comprende i compiti e le attività connesse alla gestione amministrativa, soluzioni viabilistiche omogenee, manutenzione ordinaria e straordinaria, sicurezza e vigilanza stradale, interventi H24, passi carrai, utilizzo sottosuolo e impianti pubblicitari e gestione finanziaria dei servizi svolti precedentemente dalla Provincia di Brescia e dalle Amministrazioni Comunali. Tale convenzione comprende inoltre la gestione dei servizi per l'intera durata della concessione, l'elaborazione della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione degli interventi a regola d'arte e in conformità ai relativi progetti esecutivi, ogni analisi e/o attività connessa e funzionale alla progettazione e all'esecuzione degli interventi, le manutenzioni e le manutenzioni sostitutive, secondo le previsioni del progetto di gestione e dei progetti esecutivi. Sarà inoltre oggetto di convenzione la gestione sinergica con i Comuni e la Provincia del sistema di controllo del traffico ed eventuale rilevazione delle infrazioni stradali e riscossione delle sanzioni. Al momento i comuni stanno valutando l'adesione.
Servizi progettazioni per la partecipazione a bandi di finanziamento		
	Servizio per costruire candidature	CMVT tramite le società in house Civitas e Sevat, ognuna nella propria materia di competenza, è in grado di sostenere i comuni nelle progettazioni e candidature a bandi di finanziamento.
ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E SOCIETA' STRUMENTALI		
	Società in house	Le due società in house di CMVT, Civitas e Sevat, sono operative e hanno raggiunto la piena autonomia sia in termini organizzativi (risorse e personale) che fisici (sede distaccata)
	Ricollocazione uffici ciclo idrico	Con le risorse del Fondo Montagna l'Ente ha candidato a dicembre 2022 la sistemazione delle sede attuale, dei locali in affitto ad ASVT e presto sede di SEVAT, e dei nuovi locali acquistati in Via Mameli a Gardone VT. E' in corso il perfezionamento dell'acquisizione del nuovo immobile e la progettazione dei lavori di sistemazione.
	Ricollocazione uffici SEVAT	
	Ottimizzazione spazi magazzino Marcheno	Questo magazzino è attualmente locato ad ASVT, per una maggiore funzionalità si sta valutando uno scambio con il magazzino al piano terra presso il nuovo immobile acquistato in Via Mameli e presto nuova sede di ASVT.

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO 19/24 ATTUALIZZAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023/2024		STATO DI ATTUAZIONE
	Controllo di gestione	Gli investimenti sono controllati tramite delle schede per ogni opera pubblica che mostra l'aspetto finanziario, le scadenze, i lavori e le rendicontazioni. Questo consente di avere un quadro completo dei progetti realizzati ed in corso di realizzazione.
SISTEMI DI PARTECIPAZIONE		
	Commissioni assembleari e Conferenza dei Sindaci	Sono state istituite 5 Commissioni assembleari che si sono riunite con cadenza periodica, sono riportati gli incontri fino a maggio 2023: Affari generali (n. 25), Agricoltura (n. 3), Cultura (n.7), Territorio (n. 1) e Turismo, associazioni, sport e politiche giovanili (n.7). E' istituita la Conferenza dei Sindaci si è riunita in media 7 volte all'anno e la Conferenza dei Capigruppo costituita dagli esponenti dei gruppi politici che ha un ruolo di collegamento tra Assemblea e Giunta Esecutiva, si è riunita in media 7 volte all'anno. Qualora vi sia la necessità di discussione in merito a particolari tematiche vengono convocati dei tavoli tecnici.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

L'Ente, tramite la propria società *in house* Civitas S.r.l., si è attivato per reperire le risorse del PNRR relative all'ambito sociale, che risultano essere le uniche misure ammissibili come Comunità Montana.

Di seguito i progetti finanziati:

- LINEA 1.1.1 PIPPI finanziato per € 211.500,00
- LINEA 1.1.2 ANZIANI BS finanziato per € 451.660,98;
- LINEA 1.1.3 DOMICILIARITA' BS finanziato per € 65.402,40;
- LINEA 1.2 DISABILI finanziato per € 297.916,65;
- LINEA 1.3.1 HOUSING finanziato per € 710.000,00.

Dati generali dell'ente

Codice Istat	903025
Codice Ministero	1030157030
Ente	Comunità Montana di Valle Trompia
Provincia	BS
Rappresentante legale	Massimo Ottelli
Direttore generale	Armando Sciatti
Responsabile servizi finanziari	Armando Sciatti
Organo di revisione	Marco Peroni
Superficie territoriale	34816

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni della Comunità Montana.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	106.874	53.189	53.685	1122	865	257	4227	3721	506	763
2003	108.016	53.832	54.184	1065	880	185	4850	3893	957	1142
2004	109.218	54.518	54.700	1139	872	267	4909	3974	935	1202
2005	109.854	54.821	55.033	1064	820	244	4593	4201	392	636
2006	110.389	55.088	55.301	1096	844	252	5193	4910	283	535
2007	111.019	55.322	55.697	1193	843	350	4546	4266	280	630
2008	111.989	55.714	56.275	1138	884	254	4530	3814	716	970
2009	112.268	55.740	56.528	1149	1031	118	4576	4415	161	279
2010	112.570	55.823	56.747	1103	907	196	4451	4345	106	302
2011	112.366	55.670	56.696	1041	863	178	3655	4037	-382	-204
2012	112.961	56.023	56.938	979	959	20	4403	3828	575	595
2013	113.326	56.242	57.084	925	945	-20	4054	3669	385	365
2014	112.895	55.981	56.914	937	951	-14	3222	3639	-417	-431
2015	112.294	55.578	56.716	930	1056	-126	3135	3610	-475	-601
2016	111.779	55.324	56.455	897	995	-98	3281	3698	-417	-515
2017	110.986	54.925	56.061	836	1036	-200	3377	3970	-593	-793
2018	110.787	54.821	55.966	820	1044	-224	3790	3765	25	-199
2019	110.562	54.789	55.773	777	1110	-333	3728	3725	3	-330
2020	109.214	54.177	55.037	775	1408	-633	3286	3584	-298	-931
2021	108.898	54.132	54.766	735	1213	-478	3778	3642	136	-342
2022	108.617	54.124	54.493	715	1192	-477	3889	3693	196	-281

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Il dato della popolazione residente al 31/12/2020 risulta per ora provvisorio.

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1989	102.330	348,16	293,92
1990	102.504	348,16	294,42
1991	102.555	348,16	294,56
1992	102.662	348,16	294,87
1993	102.805	348,16	295,28
1994	102.997	348,16	295,83
1995	103.267	348,16	296,61
1996	103.761	348,16	298,03
1997	104.191	348,16	299,26
1998	104.585	348,16	300,39
1999	105.255	348,16	302,32
2000	105.928	348,16	304,25
2001	106.111	348,16	304,78
2002	106.874	348,16	306,97
2003	108.016	348,16	310,25
2004	109.218	348,16	313,70
2005	109.854	348,16	315,53
2006	110.389	348,16	317,06
2007	111.019	348,16	318,87
2008	111.989	348,16	321,66
2009	112.268	348,16	322,46
2010	112.570	348,16	323,33
2011	112.366	348,16	322,74
2012	112.961	348,16	324,45
2013	113.326	348,16	325,50
2014	112.895	348,16	324,26
2015	112.294	348,16	322,54
2016	111.779	348,16	321,06
2017	110.986	348,16	318,78
2018	110.787	348,16	318,21
2019	110.562	348,16	317,56
2020	109.214	348,16	313,69
2021	108.898	348,16	312,78
2022	108.617	348,16	311,97

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	106.874	-	-	-	-	-
2003	108.016	42.738	33	107.763	253	2,52
2004	109.218	43.588	34	108.952	266	2,50
2005	109.854	44.095	35	109.531	323	2,48
2006	110.389	44.677	36	110.088	301	2,46
2007	111.019	45.300	34	110.712	307	2,44
2008	111.989	46.119	36	111.660	329	2,42
2009	112.268	46.582	36	111.955	313	2,40
2010	112.570	47.048	35	112.250	320	2,39
2011	112.366	47.335	34	112.001	365	2,37
2012	112.961	47.449	32	112.596	365	2,37
2013	113.326	47.365	33	112.965	361	2,38
2014	112.895	47.300	34	112.552	343	2,38
2015	112.294	47.302	35	111.961	333	2,37
2016	111.779	47.370	36	111.433	346	2,35
2017	110.986	47.300	43	110.607	379	2,34
2018	110.787	47.523	68	110.310	477	2,32
2019	110.562	47.711	60	110.112	450	2,31
2020	109.214	47.711	56	108.857	357	2,28
2021	108.898	-	50	108.502	396	-
2022	108.617	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	4.998	3.023	1.975	134	2	132	1498	819	679	811
2003	6.334	3.705	2.629	151	8	143	2131	910	1221	1364
2004	7.638	4.432	3.206	242	7	235	2262	1157	1105	1340
2005	8.232	4.713	3.519	217	9	208	1913	1467	446	654
2006	8.688	4.914	3.774	243	14	229	1976	1682	294	523
2007	9.336	5.139	4.197	249	13	236	2064	1571	493	729
2008	10.372	5.620	4.752	275	3	272	2303	1405	898	1170
2009	10.713	5.645	5.068	298	8	290	2008	1748	260	550
2010	11.152	5.650	5.502	277	9	268	2305	1850	455	723
2011	11.144	5.596	5.548	255	12	243	1541	1553	-12	231
2012	11.667	5.892	5.775	236	13	223	1890	1590	300	523
2013	11.642	5.815	5.827	235	9	226	1681	1932	-251	-25
2014	11.256	5.531	5.725	231	15	216	1267	1869	-602	-386
2015	10.997	5.309	5.688	213	11	202	1150	1611	-461	-259
2016	10.423	5.033	5.390	189	10	179	1145	1898	-574	-395
2017	9.985	4.791	5.194	191	15	176	1319	1933	-614	-438
2018	10.161	4.967	5.194	162	9	153	1538	1515	23	176
2019	10.241	4.977	5.264	164	11	153	1360	1438	-78	75
2020	9.862	4.796	5.066	186	14	172	1068	1571	-503	-331
2021	9.914	4.902	5.012	148	19	129	1238	1277	-39	90
2022	10.105	5.025	5.080	147	19	128	1386	1323	63	191

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	50.083	50.667	100.750
1991	50.407	51.317	101.724
2001	51.933	52.463	104.396
2011	55.670	56.696	112.366
2019	54.339	55.293	109.632

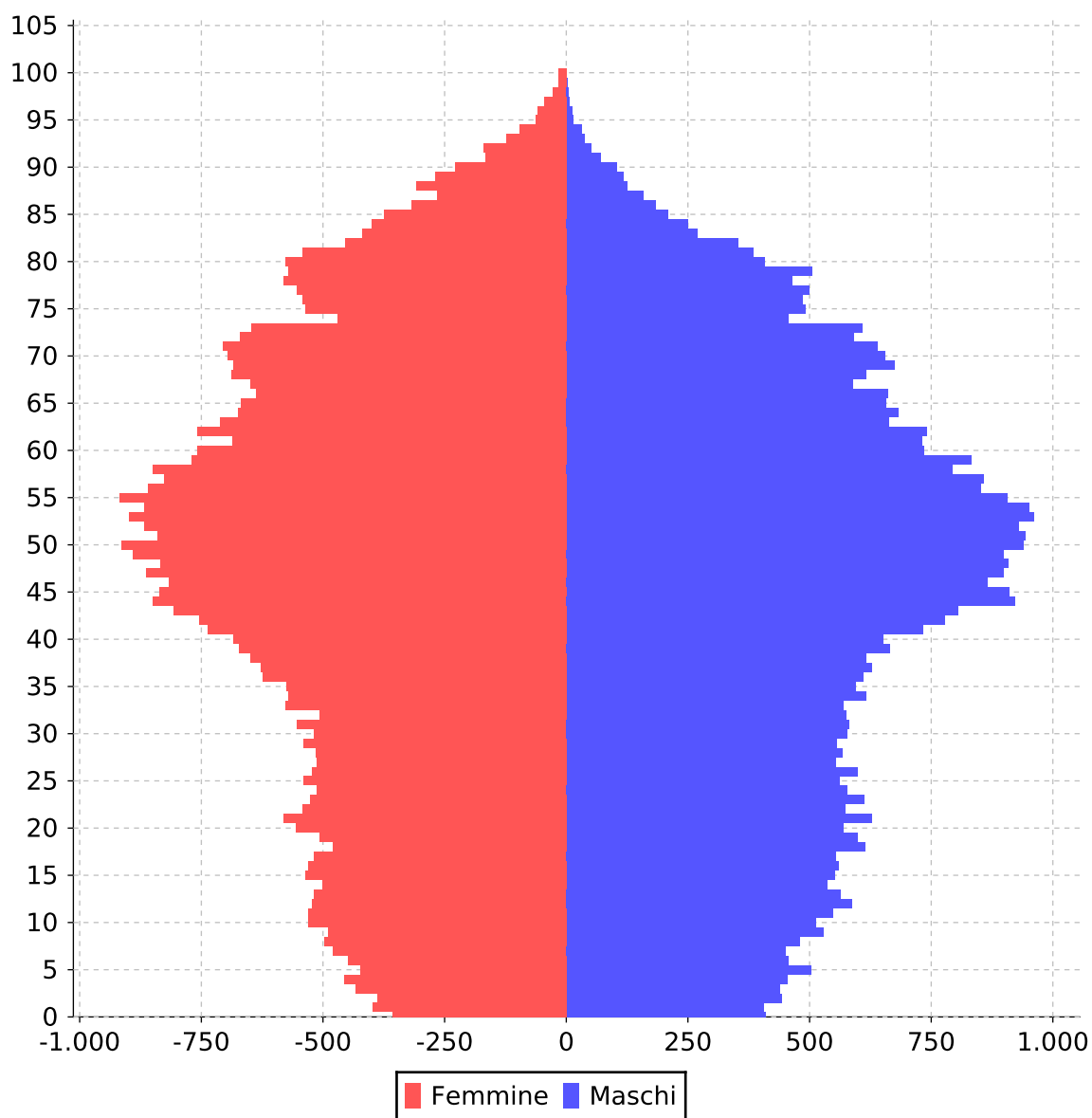
	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25	47.825	41.944	35.645	28.945	26.538
Celibi/Nubili	44.878	41.862	40.926	46.241	45.769
Coniugati totale	49.435	52.047	54.190	55.601	51.969
Divorziati totale	121	516	1.172	2.407	3.909
Vedovi totale	6.316	7.299	8.108	8.117	7.982

	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25 maschi	24.449	21.568	18.411	14.914	13.731
Celibi maschi	24.380	23.198	22.974	25.667	25.327
Coniugati maschi	24.731	25.985	27.366	27.683	25.949
Divorziati maschi	50	244	540	1.076	1.737
Vedovi maschi	922	980	1.053	1.244	1.323

	1981	1991	2001	2011	2019
Minori di anni 25 femmine	23.376	20.376	17.234	14.031	12.807
Coniugate femmine	24.704	26.062	26.824	27.918	26.020
Divorziate femmine	71	272	632	1.331	2.172
Nubili femmine	20.498	18.664	17.952	20.574	20.442
Vedove femmine	5.394	6.319	7.055	6.873	6.659

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018		2019		2020		2021	
TOTALE CITTADINI STRANIERI	10.161		10.241		9.862		9.914	
Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Pakistan	1774	17,46%	1757	17,16%	1674	16,97%	1643	16,57%
Romania	1466	14,43%	1446	14,12%	1421	14,41%	1474	14,87%
Albania	1136	11,18%	1031	10,07%	1038	10,53%	1000	10,09%
Senegal	864	8,50%	823	8,04%	808	8,19%	827	8,34%
Marocco	805	7,92%	784	7,66%	766	7,77%	776	7,83%
Moldova	483	4,75%	448	4,37%	470	4,77%	458	4,62%
Ucraina	479	4,71%	467	4,56%	466	4,73%	449	4,53%
Egitto	261	2,57%	310	3,03%	334	3,39%	357	3,60%
Ghana	329	3,24%	318	3,11%	325	3,30%	315	3,18%
Nigeria	213	2,10%	237	2,31%	248	2,51%	304	3,07%
Burkina Faso	373	3,67%	339	3,31%	301	3,05%	302	3,05%
Tunisia	168	1,65%	169	1,65%	175	1,77%	174	1,76%
Cina	163	1,60%	148	1,45%	169	1,71%	154	1,55%
Bangladesh	110	1,08%	120	1,17%	116	1,18%	135	1,36%
India	138	1,36%	122	1,19%	122	1,24%	123	1,24%
Sri Lanka	126	1,24%	127	1,24%	127	1,29%	115	1,16%
Serbia	96	0,94%	93	0,91%	94	0,95%	97	0,98%
Costa d'Avorio	107	1,05%	99	0,97%	96	0,97%	92	0,93%
Bosnia-Erzegovina	105	1,03%	90	0,88%	74	0,75%	74	0,75%
Brasile	77	0,76%	67	0,65%	72	0,73%	71	0,72%
Polonia	53	0,52%	54	0,53%	55	0,56%	57	0,57%

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Perù	53	0,52%	54	0,53%	60	0,61%	53	0,53%
Cuba	47	0,46%	50	0,49%	49	0,50%	50	0,50%
Gambia	47	0,46%	46	0,45%	40	0,41%	47	0,47%
Camerun	39	0,38%	46	0,45%	44	0,45%	46	0,46%
Guinea	28	0,28%	38	0,37%	43	0,44%	44	0,44%
Federazione Russa	35	0,34%	33	0,32%	39	0,40%	41	0,41%
Filippine	45	0,44%	40	0,39%	36	0,37%	37	0,37%
Mali	17	0,17%	23	0,22%	22	0,22%	30	0,30%
Croazia	30	0,30%	31	0,30%	27	0,27%	29	0,29%
Thailandia	26	0,26%	24	0,23%	26	0,26%	26	0,26%
Venezuela	14	0,14%	18	0,18%	25	0,25%	24	0,24%
Algeria	20	0,20%	21	0,21%	22	0,22%	22	0,22%
Spagna	23	0,23%	24	0,23%	24	0,24%	21	0,21%
Francia	15	0,15%	18	0,18%	18	0,18%	20	0,20%
Paraguay	19	0,19%	21	0,21%	21	0,21%	20	0,20%
Benin	24	0,24%	17	0,17%	16	0,16%	18	0,18%
Repubblica Dominicana	16	0,16%	18	0,18%	18	0,18%	16	0,16%
Ungheria	19	0,19%	19	0,19%	17	0,17%	16	0,16%
Colombia	14	0,14%	14	0,14%	13	0,13%	15	0,15%
Kosovo	4	0,04%	8	0,08%	8	0,08%	15	0,15%
Germania	18	0,18%	15	0,15%	16	0,16%	15	0,15%
Argentina	14	0,14%	13	0,13%	13	0,13%	15	0,15%
El_Salvador	11	0,11%	11	0,11%	13	0,13%	14	0,14%
Somalia	9	0,09%	16	0,16%	16	0,16%	14	0,14%
Bielorussia	13	0,13%	13	0,13%	16	0,16%	14	0,14%
Ecuador	14	0,14%	10	0,10%	11	0,11%	12	0,12%
Regno Unito	12	0,12%	13	0,13%	15	0,15%	12	0,12%
Svizzera	11	0,11%	10	0,10%	11	0,11%	12	0,12%

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Bulgaria	21	0,21%	19	0,19%	14	0,14%	12	0,12%
Grecia	9	0,09%	7	0,07%	9	0,09%	10	0,10%
Kenya	6	0,06%	8	0,08%	10	0,10%	10	0,10%
Macedonia	3	0,03%	4	0,04%	8	0,08%	10	0,10%
Afghanistan	1	0,01%	0	0,00%	4	0,04%	9	0,09%
Portogallo	12	0,12%	9	0,09%	7	0,07%	9	0,09%
Giordania	13	0,13%	8	0,08%	10	0,10%	8	0,08%
Turchia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	6	0,06%
Austria	5	0,05%	8	0,08%	7	0,07%	6	0,06%
Slovacchia	7	0,07%	7	0,07%	7	0,07%	6	0,06%
Sierra Leone	3	0,03%	5	0,05%	7	0,07%	6	0,06%
Repubblica Democratica del Congo	0	0,00%	4	0,04%	5	0,05%	6	0,06%
Paesi Bassi	3	0,03%	5	0,05%	5	0,05%	6	0,06%
Libano	2	0,02%	4	0,04%	7	0,07%	6	0,06%
Etiopia	9	0,09%	8	0,08%	8	0,08%	6	0,06%
Giappone	5	0,05%	4	0,04%	5	0,05%	5	0,05%
Libia	0	0,00%	0	0,00%	6	0,06%	5	0,05%
Stati Uniti	6	0,06%	6	0,06%	7	0,07%	5	0,05%
Repubblica Ceca	2	0,02%	3	0,03%	4	0,04%	4	0,04%
Togo	6	0,06%	5	0,05%	6	0,06%	4	0,04%
Congo	8	0,08%	8	0,08%	4	0,04%	4	0,04%
Cile	6	0,06%	6	0,06%	5	0,05%	4	0,04%
Rep_Centrafricana	5	0,05%	5	0,05%	4	0,04%	4	0,04%
Slovenia	2	0,02%	5	0,05%	4	0,04%	4	0,04%
Madagascar	5	0,05%	5	0,05%	1	0,01%	4	0,04%
Lituania	4	0,04%	4	0,04%	6	0,06%	4	0,04%
Papua Nuova Guinea	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%	4	0,04%
Messico	2	0,02%	3	0,03%	2	0,02%	3	0,03%

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Bolivia	4	0,04%	3	0,03%	3	0,03%	3	0,03%
Uganda	1	0,01%	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%
Liberia	5	0,05%	5	0,05%	5	0,05%	2	0,02%
Estonia	2	0,02%	2	0,02%	3	0,03%	2	0,02%
Iran	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Danimarca	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Guinea Bissau	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%
Israele	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%
Niger	4	0,04%	6	0,06%	5	0,05%	2	0,02%
Kazakhstan	2	0,02%	3	0,03%	5	0,05%	1	0,01%
Kirghizistan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Finlandia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Lettonia	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%
Angola	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Irlanda	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Montenegro	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Mozambico	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Nicaragua	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Corea del Sud	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Iraq	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Panama	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Vietnam	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%	1	0,01%
Capo Verde	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Canada	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
San Marino	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Indonesia	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%	1	0,01%
Siria	1	0,01%	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%
Belgio	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Bahrein	1	0,01%	1	0,01%	3	0,03%	1	0,01%
Sudan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Azerbaigian	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Honduras	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Australia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Haiti	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Turkmenistan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Arabia Saudita	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Uruguay	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%	1	0,01%
Uzbekistan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Sud Sudan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ciad	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%
Cipro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Svezia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%
Isole Marshall	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Taiwan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Cambogia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Burundi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tanzania	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Gabon	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Georgia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Palestina	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%
Corea del Nord	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%
Mauritius	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Malaysia	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costarica	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Apolidi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

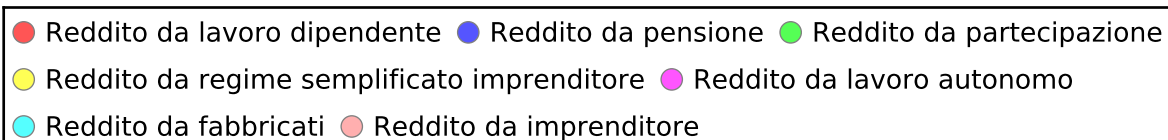
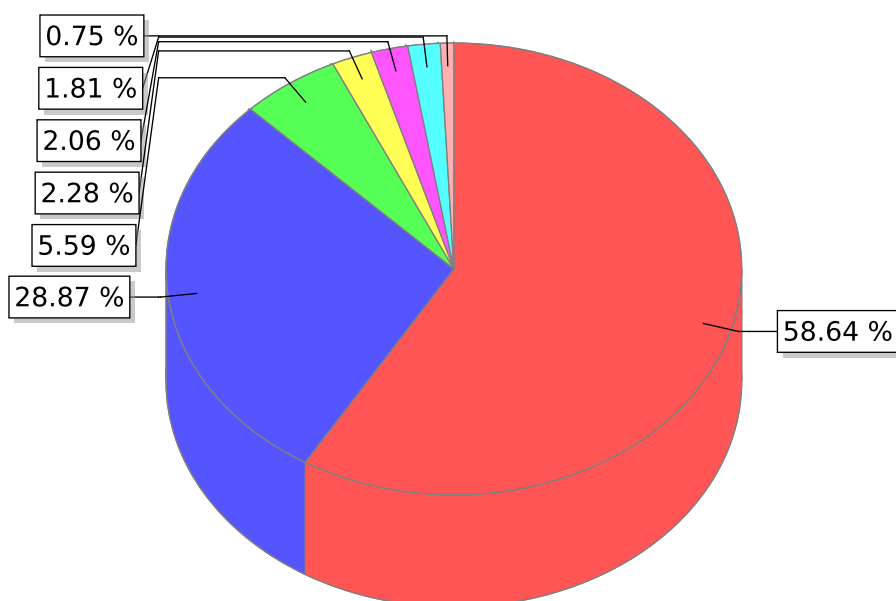
Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2002	106.874	76.637	71,7%	1.261.242.544	11.801,21	16.457,36
2003	108.016	78.646	72,8%	1.332.275.940	12.334,06	16.940,16
2004	109.218	78.084	71,5%	1.367.376.447	12.519,7	17.511,61
2005	109.854	77.773	70,8%	1.406.866.642	12.806,69	18.089,40
2006	110.389	77.500	70,2%	1.493.215.210	13.526,85	19.267,29
2007	111.019	78.957	71,1%	1.570.031.198	14.142	19.884,64
2008	111.989	79.174	70,7%	1.580.681.312	14.114,61	19.964,65
2009	112.268	78.048	69,5%	1.510.019.848	13.450,14	19.347,32
2010	112.570	78.179	69,4%	1.554.284.055	13.807,27	19.881,09
2011	112.366	78.252	69,6%	1.599.244.031	14.232,45	20.437,10
2012	112.961	77.609	68,7%	1.612.563.621	14.275,4	20.778,05
2013	113.326	77.014	68,0%	1.639.161.693	14.464,13	21.283,94
2014	112.895	76.691	67,9%	1.668.171.946	14.776,31	21.751,86
2015	112.294	76.907	68,5%	1.697.925.593	15.120,36	22.077,65
2016	111.779	77.144	69,0%	1.722.360.403	15.408,62	22.326,56
2017	110.986	78.045	70,3%	1.735.566.639	15.637,71	22.238,02
2018	110.787	78.335	70,7%	1.816.532.169	16.396,62	23.189,28
2019	110.562	78.386	70,9%	1.823.983.568	16.497,38	23.269,25
2020	109.214	78.021	71,4%	1.779.623.387	16.294,83	22.809,54
2021	108.898	78.950	72,5%	1.910.524.160	17.544,16	24.199,17

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	1.089.408.072,00	45.335	24.030,177	58,64%
Reddito da pensione	536.323.522,00	28.782	18.633,991	28,87%
Reddito da partecipazione	103.835.679,00	3.969	26.161,672	5,59%
Reddito da regime semplificato imprenditore	42.377.550,00	1.868	22.686,053	2,28%
Reddito da lavoro autonomo	38.225.276,00	635	60.197,284	2,06%
Reddito da fabbricati	33.592.709,00	36.844	911,755	1,81%
Reddito da imprenditore	13.976.157,00	322	43.404,213	0,75%
Totale	1.857.738.965,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

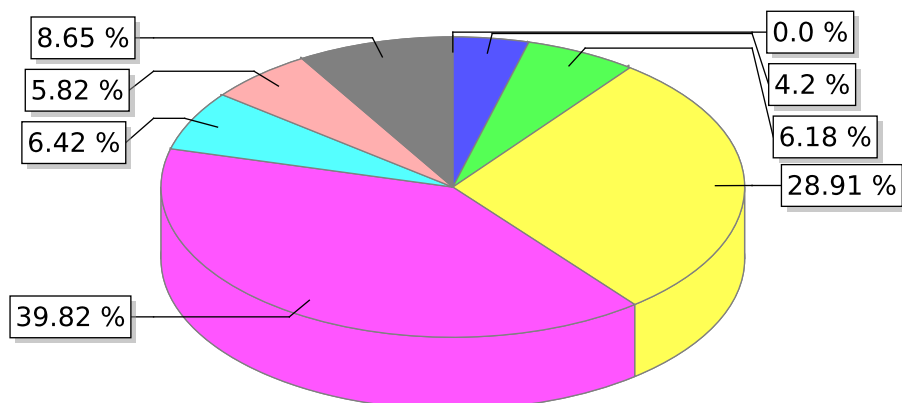
Dettaglio per fasce di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	80.179.884,00	16.644	4.817,345	4,20%	21,08%
Reddito 10000-15000 euro	118.109.870,00	9.462	12.482,548	6,18%	11,98%
Reddito 15000-26000 euro	552.260.629,00	26.826	20.586,768	28,91%	33,98%
Reddito 26000-55000 euro	760.804.166,00	22.151	34.346,267	39,82%	28,06%
Reddito 55000-75000 euro	122.641.452,00	1.930	63.544,793	6,42%	2,44%
Reddito 75000-120000 euro	111.277.512,00	1.213	91.737,437	5,82%	1,54%
Reddito oltre 120000 euro	165.250.647,00	724	228.246,747	8,65%	0,92%
Totale	1.910.524.160,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

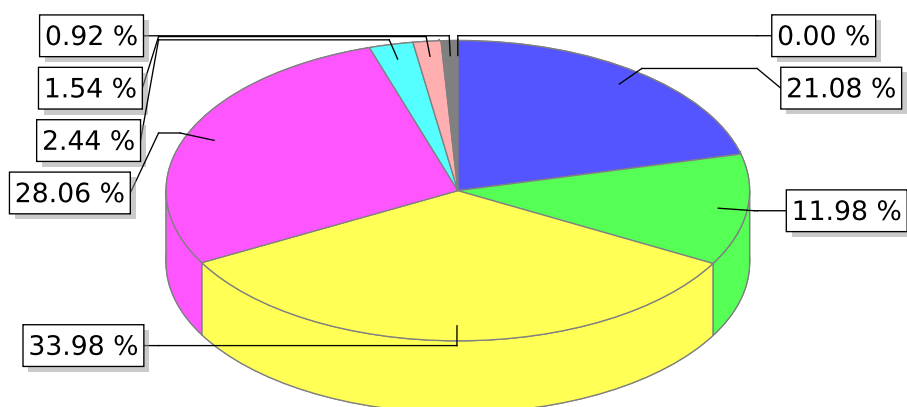
Grafico delle fasce di reddito anno 2021

Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Perimetro di consolidamento

Si riporta di seguito il perimetro di consolidamento approvato con Delibera della Giunta Esecutiva in data 28/06/2023.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
A.S.V.T. S.p.A.	0,3549%	Società partecipata
Morina S.r.l.	10,00%	Società partecipata
Consorzio Brescia Mercati	0,79%	Società partecipata
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
A.2.A. S.p.A	0,00612%	Società partecipata
Consorzio Forestale Nasego	22,22%	Società partecipata
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	84,66%	Società controllata in house
Consorzio Forestale Alta Valle Trompia	14,29%	Società partecipata

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	84,66%	Società controllata in house

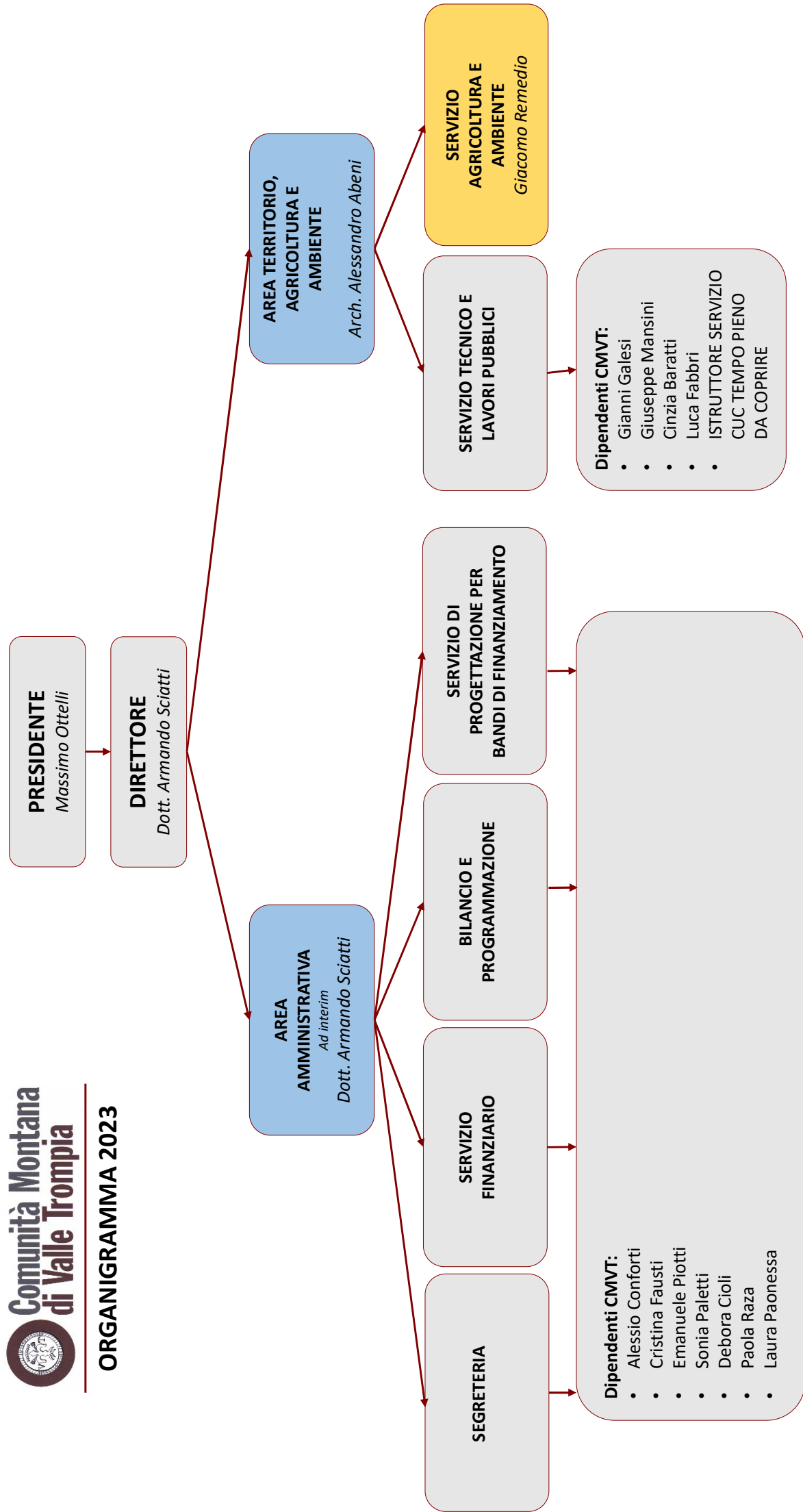
Personale dipendente

Dotazione organica dell'ente

La Giunta Esecutiva con deliberazione n. 33 del 09/03/2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 nella quale è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno del personale nonché la dotazione organica dell'Ente. Nel presente Documento Unico di Programmazione è garantita la dotazione finanziaria necessaria alla spesa prevista.

L'Ente procederà all'assunzione di personale esclusivamente in relazione alle cessazioni e/o riduzioni rispetto al prospetto della dotazione organica in vigore al 31/12 dell'anno precedente, qualsiasi altra modifica rispetto all'assetto attuale verrà ricompresa nella redazione del nuovo P.I.A.O.

ORGANIGRAMMA 2023



SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2024 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Adeguamento dei procedimenti in base ai principi di massimo snellimento e semplificazione.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico.

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Trasparenza

Implementazione e verifica degli adempimenti relativi alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	322.050,00	322.050,00	258.050,00	902.150,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategici si applichino anche alle società partecipate ed in particolare alle società controllate in house

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	132.500,00	132.500,00	132.500,00	397.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Gestione impianti fotovoltaici

Garantire il mantenimento in piena efficienza e funzionalità degli impianti fotovoltaici dell'ente. Per raggiungere questo obiettivo, gli impianti sono costantemente monitorati valutando il corretto funzionamento, pronti ad intervenire tempestivamente in caso di eventuali guasti o malfunzionamenti. Inoltre è programmata la manutenzione preventiva degli impianti, al fine di prevenire eventuali problemi e prolungare la loro durata nel tempo al fine di massimizzare la produzione dell'energia elettrica ed il ritorno economico dal conto energia del GSE

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Committenza ausiliaria per la realizzazione di opere pubbliche dei comuni

Si prevede un incremento sensibile di committenza ausiliare a favore dei Comuni per una gestione complessiva di realizzazione di opere pubbliche, anche in collaborazione con la società in house Se.Va.T. S.c.a.r.l.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	245.500,00	245.500,00	215.500,00	706.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Servizio associato informatico

Si prevede l'espletamento di gare in forma aggregata al fine di contenere la spesa per i comuni aderenti al servizio associato.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	352.500,00	352.500,00	342.500,00	1.047.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Obiettivi

Supporto amministrativo e finanziario per i piccoli comuni

Consolidare le gestioni associate attivate con i piccoli comuni garantendo le seguenti attività:

- garantire la gestione e/o l'assunzione della responsabilità del servizio finanziario comunale;
- gestire gli adempimenti amministrativi: pubblicazioni obbligatorie sul portale istituzionale, pubblicazioni sull'albo online comunale, predisposizione bozze di deliberazione e di determinazione;
- gestire gli adempimenti finanziario-contabile: flussi contabili in entrata ed in uscita, adempimenti normativi, predisposizione dei bilanci previsionali ed i relativi allegati, personale e verifiche fiscali.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Mantenimento coperture assicurative dell'ente

Garantire il mantenimento delle coperture assicurative dell'ente è essenziale per proteggere l'amministrazione da eventi imprevisti come danni o perdite. Saranno identificati i rischi principali e selezionati i pacchetti assicurativi più adatti alle esigenze dell'ente, tenendo conto del costo. Inoltre, ci sarà una valutazione continua per garantire che le coperture siano sempre allineate alle esigenze dell'ente e ai cambiamenti del mercato assicurativo.

Razionalizzazione spese automezzi

Le spese di gestione per automezzi e carburanti possono rappresentare una voce di costo significativa per molti Enti. Questi costi includono una vasta gamma di spese, come l'acquisto di carburante, le riparazioni, la manutenzione e l'assicurazione dei veicoli. L'obiettivo è di mantenere una gestione efficace di queste spese contribuendo a ridurre i costi complessivi dell'amministrazione e migliorandone la sua efficienza.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	100.500,00	100.500,00	100.500,00	301.500,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

L'Area Cultura gestisce e coordina, attraverso contratto di servizio con la società in house Civitas srl, gli eventi culturali, le attività e i servizi proposti dal **Sistema dei Beni Culturali e Ambientali (SIBCA)**, composto dal Sistema Bibliotecario, Sistema Archivistico, Sistema Museale e dall'Ecomuseo di Valle Trompia. la Montagna e l'Industria".

La realizzazione di questa rete di servizi culturali si ispira ai seguenti principi, in sintonia con il quadro normativo nazionale e regionale:

- dovere della salvaguardia;
- diritto all'accesso;
- valorizzazione delle diverse esperienze culturali;
- principio di cooperazione;
- gestione di tipologie diverse di servizi secondo standard di qualità nazionali e regionali condivisi;
- catalogazione e gestione informatizzata dei beni culturali;
- creazione di una rete di informazione culturale e ambientale che permetta di interagire con i cittadini;
- economia di scala.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi culturali e/o che prevedono stretta integrazione:

- **coordinamento integrato** per la conduzione ordinaria e la progettazione tra Sistema Bibliotecario, Archivistico, Museale, Ecomuseo di Valle Trompia, Servizio di comunicazione e Servizi educativi;
- conduzione iniziative di valorizzazione degli eventi teatrali, presumibilmente nella formula della **rassegna teatrale annuale "Proposta"**;
- adesione a **rassegne provinciali ed extra provinciali**, con coordinamento di attuazione degli interventi a livello locale, sulla base dell'adesione da parte dei Comuni (ad es. Festival Filosofi Lungo l'Oglio, E-ti-ca Festival, Il Grande in Provincia);
- predisposizione di **comunicati stampa** e organizzazione di **conferenza stampa**, per la valorizzazione di progetti, eventi, conduzione dei servizi;
- promozione iniziative e servizi culturali attraverso **siti web** (<http://brescia.cosedafare.net>, www.cm.valletrompia.it, www.ecomuseovalletrompia.it);
- pubblicazione video culturali su canale **youtube** Comunità Montana;
- attuazione campagne promozionali culturali sulla **pagina fb** @comunitamontanavalletrompia;
- rendicontazione progetto PIC **"Geometrie di Valle"**, co-finanziato da Regione Lombardia;

- **partecipazione a bandi di finanziamento**, sia a livello di sistema che a livello integrato.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia nasce nel 1992 e comprende i 18 Comuni della Valle Trompia più tre Comuni limitrofi (Collebeato, Gussago, Ome).

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- coordinamento dei **servizi bibliotecari delle 21 biblioteche aderenti** al Sistema Bibliotecario di Valle Trompia;
- supervisione e supporto alle **attività ordinarie** delle biblioteche;
- valorizzazione e supporto nell'organizzazione di **eventi** nelle singole biblioteche;
- pianificazione e gestione **formazione bibliotecari**;
- coordinamento degli sportelli **punti giovani itineranti** del progetto **Punto.Comune**;
- coordinamento nella gestione e per l'organizzazione delle attività degli **HUB** generativi presso le tre Biblioteche di Concesio, Gardone V.T. e Lumezzane del progetto DAD;
- predisposizione e diffusione di **bibliografie** ad hoc per scuole e progetti;
- aggiornamento dell'**OPAC della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese**;
- proseguimento di **UNIBEN** l'Università del Benessere in collaborazione con Civitas, Università degli Studi, ATS, ASST Spedali Civili, Comuni della Valle, Officina Culturale Triumplina, Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione Erminio Bonatti;
- proseguimento della collaborazione con i **Consultori** presenti in Valle Trompia (progetti ad hoc);
- contaminazione buone prassi (attività ordinaria).

Valorizzazione del patrimonio archivistico

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- supervisione nella conduzione degli interventi di rilevazione delle sezioni di Deposito degli archivi comunali e dell'archivio corrente nei Comuni e conclusione progettazione servizi aggiuntivi alla Convenzione in essere;
- coordinamento con Comuni e con realtà territoriali per le segnalazioni e le attività correlate al patrimonio documentale (proposte di valorizzazione, progetti, ...);
- apertura degli archivi al pubblico (supporto utenti, consultazione interarchivistica, rilevazioni periodiche a fini statistici);
- informazione e divulgazione del patrimonio storico locale;
- progettazione nella salvaguardia e collaborazione in iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio;
- collaborazioni con Soprintendenza Archivistica, Archivio di Stato di Brescia, Archivio Storico Diocesano;
- affiancamento alle amministrazioni comunali nella conduzione di alcuni interventi nelle diverse sezioni d'archivio;

- consulenza per la gestione del protocollo e dei flussi documentali per i Comuni;
 - attività didattica (visite guidate, esperienze in archivio, laboratori, affiancamento ai docenti);
 - aggiornamento e predisposizione proposta didattica integrata a.s. 2023/24 e diffusione presso le scuole;
 - aggiornamento dell'Opac della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese;
 - partecipazione ad eventi di rilevanza interprovinciale;
 - valorizzazione archivi di natura territoriale;
-

Valorizzazione del patrimonio culturale

ECOMUSEO DI VALLE TROMPIA.

LA MONTAGNA E L'INDUSTRIA

L'Ecomuseo di Valle Trompia. La Montagna e l'Industria nasce nel 2009 e comprende i 18 Comuni della Valle Trompia e 12 realtà private. E' Istituto permanente della cultura, riconosciuto dalla Regione Lombardia dal 2009, strumento di coordinamento di servizi attivati e gestiti direttamente dal territorio, nonché promotore di un percorso condiviso fra quanti sono attori del processo dinamico della tutela, conoscenza e sviluppo della cultura immateriale e paesaggistica nella sua peculiarità locale.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- partecipazione tavoli di lavoro **Consulta Regionale e dalla Rete Regionale degli Ecomusei Lombardi**;
- rafforzamento **dialogo con i partner privati aderenti a Ecomuseo**;
- allargamento della **rete ecomuseale** a soggetti omologhi con cui condividere principi e obiettivi;
- **sopralluoghi** lungo i sentieri e itinerari ecomuseali e presso siti/partner aderenti;
- **collaborazione con enti e istituzioni culturali** a livello sovraterritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi (Rèbel), Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, ecc)
- **collaborazione con Ufficio Turismo** per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e di valorizzazione del territorio, attraverso partecipazione ai "Tavoli del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali";
- promozione e coordinamento adesione siti ecomuseali ad **eventi sovraterritoriali** (ad es Giornate Europee del Patrimonio);
- erogazione di informazioni culturali, la gestione di richieste di visite e laboratori e lo svolgimento delle attività, attraverso il **Centro Informazioni di Valle Trompia**;
- valorizzazione, implementazione e promozione della **Mappa di Comunità** come portale a disposizione del territorio per fini didattici, conoscitivi e di studio.

SISTEMA MUSEALE

Il Sistema Museale di Valle Trompia nasce nel 2000 e comprende i 18 Comuni della

Valle Trompia, il Comune di Ome, 4 realtà private e vi aderiscono 10 sedi museali. Il Sistema è formalmente riconosciuto come Istituto permanente della cultura da Regione Lombardia dal 2009.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- coordinamento **servizi museali presso 10 realtà museali aderenti**: Museo Le Miniere di Pezzaze, Museo ORMA e Collezione Etnografica Costanzo Caim di Pezzaze, Miniera S. Aloisio di Collio, Museo Il Forno di Tavernole s/M, Museo Etnografico di Lodrino e Casa Contadina, Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia, Museo I Magli di Sarezzo, Collezione Paolo VI – arte contemporanea, Borgo del Maglio di Ome, Museo Etnografico Giancola “La civiltà contadina” di Collio;
- **incontri di coordinamento** con i Referenti Museali al fine di monitorare e condividere azioni ordinarie e straordinarie;
- redazione di **Check up** delle sedi museali per condivisione monitoraggio con gli Enti gestori e proprietari.
- **collaborazione con enti e istituzioni culturali** a livello sovraterritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi - Rèbel, Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, ecc)
- raccolta ed elaborazione di **dati museali** per fini statistici;
- compilazione del **questionari ISTAT** “Indagine sui musei e le istituzioni similari” per il Complesso conventuale di S.Maria degli Angeli e supporto alle sedi museali nella compilazione degli stessi;
- **collaborazione con Ufficio Turismo** per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e di valorizzazione del territorio, attraverso partecipazione ai “Tavoli del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali”;
- **svolgimento visite guidate e laboratori didattici e interattivi** presso le sedi museali aderenti;
- collaborazione nell'ideazione e svolgimento di **attività ludiche e promozionali** presso le sedi museali e in occasione di eventi;
- erogazione di informazioni culturali, gestione di richieste di visite e laboratori e svolgimento delle attività, attraverso il **Centro Informazioni di Valle Trompia**;
- supporto alle sedi museali nell'adesione a circuiti promozionali (ad es. Viviparchi);
- promozione e coordinamento adesione sedi museali ad **eventi sovraterritoriali** (ad es Giornate Europee del Patrimonio);

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

La gestione associata Turismo, al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori delle singole realtà comunali la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio, ha dato vita nel 2021 al nuovo brand territoriale turistico "Visit Valle Trompia – deep emotions", sulla base del quale nel corso del 2022 è stato avviato il nuovo sito web turistico www.visitvalletrompia.it e contestualmente sono state posate le 18 bacheche turistiche progettate nel 2021.

Nell'anno **2024** sarà obiettivo primario dell'ufficio turismo proseguire nel lavoro tracciato, implementando e migliorando la promozione del territorio attraverso: azioni di social media marketing, l'organizzazione di eventi culturali, musicali, enogastronomici attrattivi, la gestione del sito internet Visit Valle Trompia, dei relativi social network (facebook e instagram) e quella dell'ufficio stampa. Alle azioni di seguito elencate si aggiungeranno ulteriori progettualità a seguito di possibili finanziamenti o collaborazioni al momento non pianificate.

Oltre a queste azioni verranno mantenute in essere anche **altre attività** dall'ufficio turismo, in particolare:

- **Tavolo di Continuità del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali** – il tavolo riunisce gli uffici turismo delle due comunità montana (Valle Trompia e Valle Sabbia), l'Area Cultura della Comunità Montana di Valle Trompia, alcune cooperative sociali delle due valli (LINFA, Fraternità Impronta, Cogess), i due Consorzi di cooperative (Valli e Laghi) e SOLCO Brescia (Consorzio di Cooperative Sociali). Obiettivo del tavolo è progettare un'offerta turistica integrata basata sui valori del turismo accogliente e solidale, green e slow.

- **Collaborazione con Visit Brescia Bresciatourism** – una società senza scopo di lucro che promuove l'intera provincia Bresciana e con la quale abbiamo avviato già nel 2020 varie attività promozionali (educational tour, ufficio stampa, foto shooting);

- **Promozione della greenway** in collaborazione con la nuova gestione associata dedicata;

- **Collaborazione con l'Area Cultura della Comunità Montana** per attività promozionali e divulgative.

- Realizzazione di **eventi dedicati allo sport**;

- **Supporto tecnico alle strutture ricettive** riguardante adempimenti normativi o scelte promozionali;

- **Supporto informativo ai turisti** interessati a venire in Valle Trompia.

Obiettivi del servizio turistico associato dal 2024 al 2026 è dunque quello di proseguire nella promozione del territorio valtrumplino quale meta di turismo di prossimità, per i cittadini dei comuni e delle città limitrofe, ma anche aumentare arrivi e presenze prolungando il tempo medio di pernottamento dei turisti cercando di attrarre il turista straniero,

già presente nei laghi che circondano la valle.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

L.R. 31/08 – Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale

Per quanto riguarda l'attività di Antincendio Boschivo affidata alla Comunità Montana come da L.R. 31/2008 si prevedono le attività ordinarie di coordinamento del volontariato alle quali si aggiungo alcune attività straordinarie quali:

- Implementazione del nuovo impianto radio al fine di aumentare l'efficienza e la sicurezza degli operatori A.I.B. e la copertura anche nella Valle del Garza con nuovi ripetitori ed il passaggio definitivo al sistema di radiocomunicazione digitale;
- Realizzazione di un nuovo corso per Capisquadra, di un corso radio e di un corso radioamatori per i volontari.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.363.000,00	1.362.500,00	1.359.170,00	4.084.670,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	545.000,00	545.000,00	545.000,00	1.635.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Obiettivi

Realizzazione opere di sistemazione forestale

Realizzazione di opere di sistemazione forestale adottando un approccio olistico e sostenibile. Si terranno conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle esigenze ambientali e sociali del territorio. Il preservamento delle foreste sarà comunque al centro degli interventi.

Sistemazioni idrogeologiche

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	300.200,00	300.200,00	300.200,00	900.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	167.198,23	0,00	0,00	167.198,23

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Attuazione dell'accordo quadro di realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale e le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	3.435.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Il servizio di gestione associata di Protezione Civile garantirà il coordinamento fra i gruppi della Valle Trompia, provvedendo a coinvolgere i gruppi in attività di manutenzione del reticolo idrico minore, di promozione nelle scuole della cultura di protezione civile e di cartellonistica diffusa sul territorio inerente alle zone di emergenza dei Piani di Protezione Civile comunale.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività.

Gestione del Progetto SAI - Piano di Zona e servizi delegati

Nel triennio 2023 verrà gestito il progetto di accoglienza integrata SAI per 11 comuni: Bovezzo, Caino, Concesio, Gardone V.T., Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Nave, Pezzaze, Sarezzo e Tavernole s/M.

La prossima programmazione nell'area dei Servizi Sociali vedrà l'attuazione del Piano di Zona per il triennio come cardine di lavoro.

Partendo da un lavoro di raccolta e lettura del bisogno sociale che ha uno sguardo particolare sull'evoluzione che sta interessando la domanda sociale, attivata anche dalla tragica esperienza della pandemia sanitaria che ha richiesto nuove sfide programmatiche nell'attuazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, la nuova pianificazione si svilupperà secondo cardini di lavoro innovativi. Superando la logica settoriale delle aree di competenza (anziani-minori-disabili...), si lavorerà secondo logiche di intervento trasversali e secondo bisogni che attraversano l'intera popolazione. Nell'ultimo anno si è assistito infatti al ricorso a misure di protezione sociale da parte di fasce di popolazione notoriamente non in carico ai servizi sociali ma per le quali una condizione di insicurezza lavorativa o reddituale o di fragilità delle relazioni familiari ha portato verso una situazione di grave marginalità che ha necessitato dell'apporto del sistema di protezione sociale.

Il sistema dei servizi sociali dell'ambito distrettuale Valle Trompia, che vede Comunità Montana ente capofila della rete dei servizi sovracomunali o delegati, tramite Accordo di Programma, si svilupperà con l'apporto tecnico ed organizzativo della società in house Civitas.

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
- Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
- Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
- Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
- Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso processi partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le Non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia.
- Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali.
- Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa. Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
- Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna.
- Interventi a favore del Disagio Adulto mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.
- Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.

Piano di Zona e servizi delegati - Gestione progetto di assistenza rifugiati

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
 - Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
 - Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
 - Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
 - Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso
-

processi partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le Non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia.
- Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali.
- Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa.
- Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
- Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna.
- Interventi a favore del Disagio Adulto mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.
- Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	5.749.975,00	5.749.975,00	5.749.975,00	17.249.925,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi

L.R. 31/08 ART. 24 Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane

Ai sensi della L.R. 31/2008 art. 24 Comunità Montana continuerà a predisporre il bando di finanziamento a supporto degli agricoltori di zone montane con il quale potranno essere realizzati interventi di rinnovazione del parco macchine, interventi di sistemazione delle malghe ed interventi di adeguamento dei locali di trasformazione dei prodotti agricoli. L'ufficio agricoltura si occuperà di tutti i passaggi dei bandi che vanno dall'approvazione, all'analisi delle domande, alla predisposizione di graduatorie, al finanziamento ed al controllo finale.

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2024 - 2026
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	SPESE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.740.734,63				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	19.358.044,37	9.686.749,00	9.671.926,00	9.564.596,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.704.844,22	5.791.492,00	5.790.992,00	5.697.662,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.513.568,08	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.849.242,27	4.087.584,00	3.950.337,00	3.936.337,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.129.819,81	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	47.683.906,30	12.468.274,23	12.163.329,00	12.055.999,00	TOTALE SPESE FINALI	56.871.612,45	12.275.947,23	12.093.926,00	11.986.596,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	364.335,31	192.327,00	69.403,00	69.403,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.866.012,83	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale titoli	49.649.919,13	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	Totale titoli	59.460.852,90	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.390.653,76	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	59.460.852,90	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00
Fondo di cassa finale presunto	929.800,86								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.791.492,00	5.790.992,00	5.697.662,00	17.280.146,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.087.584,00	3.950.337,00	3.936.337,00	11.974.258,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	7.433.198,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	42.502.802,23

Entrate per tipologia

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.789.492,00	5.788.992,00	5.695.662,00	17.274.146,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.791.492,00	5.790.992,00	5.697.662,00	17.280.146,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	243.965,00	243.965,00	243.965,00	731.895,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	15.500,00	15.500,00	1.500,00	32.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.828.119,00	3.690.872,00	3.690.872,00	11.209.863,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.087.584,00	3.950.337,00	3.936.337,00	11.974.258,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	799.198,23	632.000,00	632.000,00	2.063.198,23
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	3.315.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	685.000,00	685.000,00	685.000,00	2.055.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	7.433.198,23

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.258.400,00	1.258.400,00	1.258.400,00	3.775.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	580.000,00	580.000,00	580.000,00	1.740.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
Totale Entrate	14.406.674,23	14.101.729,0	13.994.399,0	42.502.802,23

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	9.686.749,00	9.671.926,00	9.564.596,00	28.923.271,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	7.433.198,23
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.327,00	69.403,00	69.403,00	331.133,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	42.502.802,23

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	322.050,00	322.050,00	258.050,00	902.150,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	322.050,00	322.050,00	258.050,00	902.150,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	132.500,00	132.500,00	132.500,00	397.500,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	132.500,00	132.500,00	132.500,00	397.500,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	245.500,00	245.500,00	215.500,00	706.500,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	780.500,00	780.500,00	750.500,00	2.311.500,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	352.500,00	352.500,00	342.500,00	1.047.500,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	352.500,00	352.500,00	342.500,00	1.047.500,00

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - Titolo 1 - Spese correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00
Totale Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	100.500,00	100.500,00	100.500,00	301.500,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	100.500,00	100.500,00	100.500,00	301.500,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.765.650,00	1.765.650,00	1.661.650,00	5.192.950,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2024	2025	2026	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale Missione 7 - Turismo	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	1.363.000,00	1.362.500,00	1.359.170,00	4.084.670,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	545.000,00	545.000,00	545.000,00	1.635.000,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.908.000,00	1.907.500,00	1.904.170,00	5.719.670,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 1 - Spese correnti	300.200,00	300.200,00	300.200,00	900.600,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	167.198,23	0,00	0,00	167.198,23
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	467.398,23	300.200,00	300.200,00	1.067.798,23
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.385.398,23	2.217.700,00	2.214.370,00	6.817.468,23

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	3.435.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	3.525.000,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	3.525.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	5.749.975,00	5.749.975,00	5.749.975,00	17.249.925,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.749.975,00	5.749.975,00	5.749.975,00	17.249.925,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.749.975,00	5.749.975,00	5.749.975,00	17.249.925,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2024	2025	2026	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2024	2025	2026	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	43.424,00	29.101,00	29.101,00	101.626,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	43.424,00	29.101,00	29.101,00	101.626,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2024	2025	2026	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.327,00	69.403,00	69.403,00	331.133,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	192.327,00	69.403,00	69.403,00	331.133,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	235.751,00	98.504,00	98.504,00	432.759,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00

Equilibrio economico finanziario

Cassa iniziale

Fondo di cassa	10.740.734,63
----------------	---------------

Parte Corrente

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.704.844,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.849.242,27
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	15.554.086,49
Titolo 1 - Spese correnti	19.358.044,37
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	364.335,31
TOTALE	19.722.379,68
SALDO	-4.168.293,19

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.129.819,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	32.129.819,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.513.568,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE	37.513.568,08
SALDO	-5.383.748,27

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TOTALE	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TOTALE	100.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.866.012,83
TOTALE	1.866.012,83
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.124.905,14
TOTALE	2.124.905,14
SALDO	-258.892,31
SALDO COMPLESSIVO	929.800,86

Equilibrio finanziario di competenza

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.791.492,00	5.790.992,00	5.697.662,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.087.584,00	3.950.337,00	3.936.337,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.879.076,00	9.741.329,00	9.633.999,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.686.749,00	9.671.926,00	9.564.596,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.327,00	69.403,00	69.403,00
TOTALE	9.879.076,00	9.741.329,00	9.633.999,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00
TOTALE	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00
TOTALE	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

Si veda, nelle pagine che seguono, la delibera dell'Assemblea n. 21, del 24/10/2020, avente ad oggetto: "Aggiornamento Luglio/2020 del piano delle alienazioni relativo agli immobili di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia e relativa perizia di stima sul valore economico".



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Aggiornamento Luglio/2020
**Piano delle Alienazioni di Comunità Montana
di Valle Trompia**
**Art. 58, D.L. 112/2008 e s.m.i., convertito in
legge 06/08/2008, n. 133**

Premessa

Visto il precedente Piano delle Alienazioni approvato dal nostro Ente, con:

Delibera di giunta esecutiva n° 99 del 26/09/2018

Delibera di assemblea n° 34 del 21/12/2018

Determina dirigente: n° 16 del 04/02/2019

Sono stati emessi 2 bandi ad evidenza pubblica, il primo pubblicato in data 05/02/2019 e il secondo in data 21/03/2019 e entrambe le gare sono andate deserte.

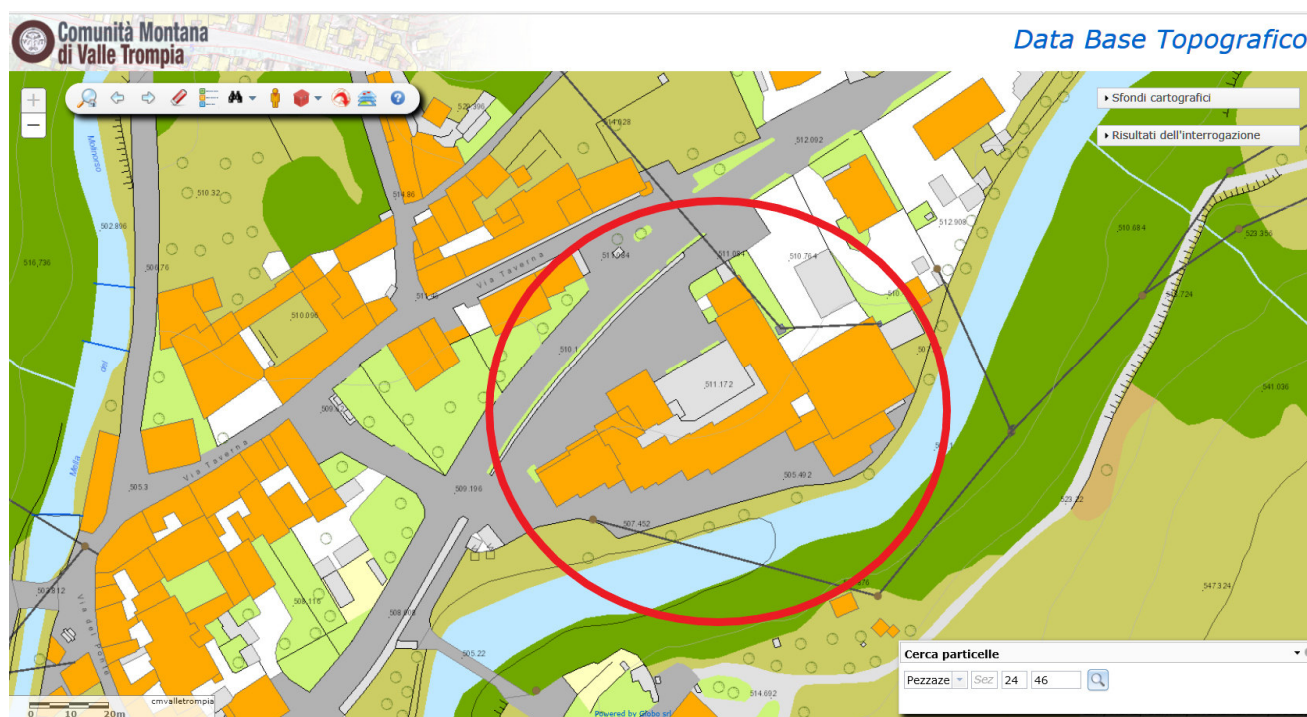
Pertanto valutata l'opportunità di verificare l'aggiornamento delle stime contenute nel precedente piano delle alienazioni, nonché estendere il piano stesso a tutte le unità immobiliari di proprietà dell'ente presso il medesimo complesso immobiliare si è provveduto a redigere il presente aggiornamento che tiene conto dei seguenti criteri:

1. Aggiornamento delle modalità di stima degli immobili.
2. Allargamento dell'alienazione a tutte le u.i.u di proprietà dell'ente.
3. Inserimento dell'opzione dell'alienazione pluriennale tramite locazione con opzione di riscatto.

Descrizione immobili

Gli immobili da alienare fanno parte di un complesso denominato "Sant'Angelo" posizionato tra la strada provinciale SP 345 delle tre valli, anche Via Don Omobono Piotti e il Fiume Mella nel Comune di Pezzaze.

Tali beni sono serviti dalle infrastrutture e dalla viabilità esistente con facilità di accesso e visibilità dalla strada. Sono provvisti da ampi parcheggi per la sosta nel piazzale antistante e di autorimesse al piano interrato. Prevalentemente nel fine settimana, il flusso di percorrenza nel complesso è buono. Di seguito l'estratto dal data base topografico della zona oggetto di alienazione.



Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)

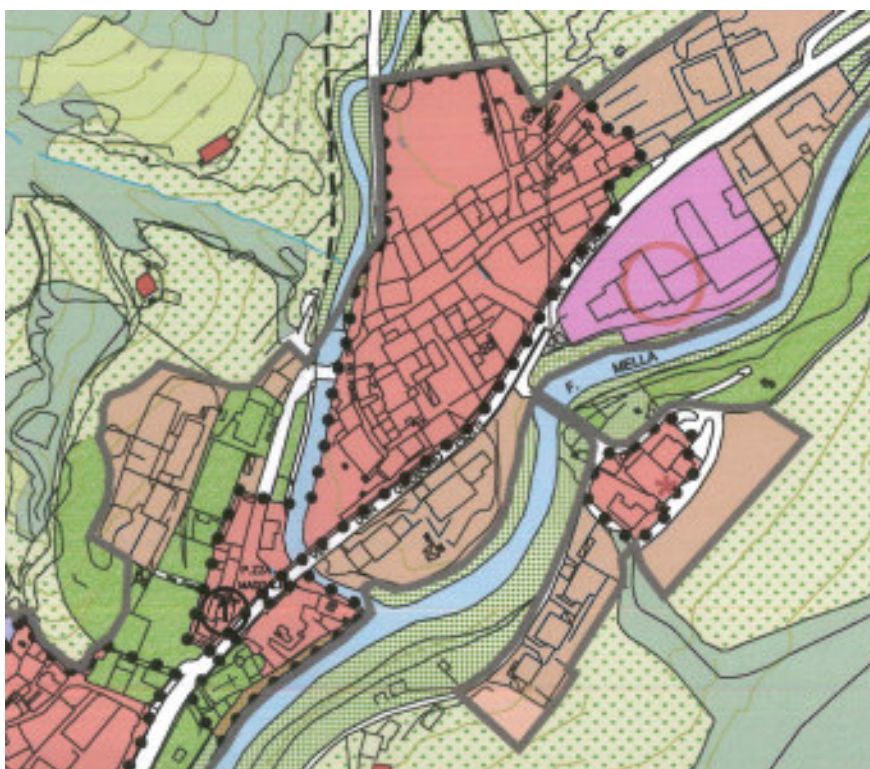
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 2

Gli immobili sono stati acquistati nell'anno 1994 a seguito di deliberazione di Comunità Montana di Valle Trompia n° 167 e prot. 4976 del 30/10/1989 con Presidente Sig. Bonanomi Vito Piercarlo e con atto di compravendita del 07/11/1994 protocollo n. 412073 in atti dal 08/10/2001 Repertorio n. 73871 Rogante: Piardi Vittoria Sede: Lumezzane - Registrazione: Compravendita (n. 25201.1/1994) Registrato a Gardone VT il 18/11/1994 al n° 732.

Successivamente in data 11/10/2012 è stata frazionata l'u.i.u. identificata con sub 13 e creato il sub 509 adibito ad uso bancomat.

Descrizione Urbanistica

Gli immobili fanno parte di un complesso chiamato "Condominio Sant'Angelo" e costruito dall'"**Immobiliare Gheda**" con Concessione edilizia n° 27 del 16/06/1989 e successiva variante in corso d'opera n° 45/90 e prot. 1073 del 13/10/1990. La zona urbanistica del PGT è la B2 – residenziale consolidata e di completamento come risulta dal seguente Estratto P.G.T del Comune di Pezzaze.



Attualmente pertanto le u.i.u. da alienare di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia, sono in numero di 5 ed identificate catastalmente come nel prospetto di seguito.

Scheda immobili da alienare

Titolarità	Descrizione/Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Superficie
Proprieta'	Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra	NCT/24	46	15	cat. A/10	146,49
Proprieta'	Ex valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo	NCT/24	46	46	cat. F/3	116,20
Proprieta'	Magazzino/Box via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	508	cat. C/2	140,65
Proprieta'	Ex Utav Piano terra e Ex Bancomat via Don Piotti, 20– Sub 507P e sub 509	NCT/24	46	507P/509	cat. C/1	186,73
Proprieta'	Box auto/magazzino via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	507P	cat. C/6	93.20

Le attività su questi immobili, risultano cessate e quindi sono attualmente inutilizzati, ancorché gravati da oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da spese di condominio in conformità alla ripartizione millesimale di pertinenza e dai tributi comunali.

Il perdurare di tale condizione di sottoutilizzo comporta un evidente danno economico alla gestione dell'ente, motivo per il quale risulta opportuno e doveroso provvedere ad una adeguata valorizzazione immobiliare e per questo motivo si è pensato di alienarli/locarli con opzione di riscatto, in modo da ottenere risorse per altri investimenti.

Modalità di alienazione

L'intenzione è di alienare gli immobili tramite avviso di asta pubblica con due opzioni:

- A) Alienazione diretta.
- B) Locazione pluriennale con opzione di riscatto.

Alienazione diretta

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base.

Locazione pluriennale con opzione di riscatto

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base e alla fine del periodo pluriennale di locazione, il locatario potrà divenire proprietario dell'immobile.

Nel valore si terrà conto delle spese di competenza del proprietario, poste a completo carico del locatario.

I bandi contenenti le clausole e le condizioni delle diverse forme di alienazione, anche con riguardo all'applicazione di eventuali correttivi dei valori finali in condizioni di particolari modalità rispetto agli oneri fissi gravanti sugli immobili o alle pluriannualità prescelte, sono demandati all'approvazione della Giunta Esecutiva dell'Ente.

Resoconto economico finale.

In seguito alle perizie di stima redatte ed allegate, di seguito l'ammontare totale delle risorse economiche che l'ente potrebbe recuperare da tale operazione di alienazione/locazione con opzione di riscatto.

Lotto 1-Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra – Sub 15	133.818, 62 €
Lotto 2-Ex Valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo – Sub 46	94.644,90 €
Lotto 3-Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato – Sub 508	52.743,75 €
Lotto 4-Ex Utav /Ex Bancomat via Don Piotti, 20– Sub 507P e sub 509 Piano terra	205.403,00 €
Lotto 5-Box auto/magazzino via Don Piotti, Piano interrato – Sub 507P	39.373,80 €
Totale piano alienazioni	525.984,07 €

Gardone Val Trompia 09/07/2020



Fiduciario per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 1
Comune di Pezzaze loc. Lavone
Ex Uffici Servizi Sociali Piano terra – Sub 15
Destinazione: Uffici/Servizi/Commerciale**

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 24
- Destinazione d'uso: Uffici - Servizi pubblici/privati o Commerciale
- Superficie complessiva commerciale mq: 146,49

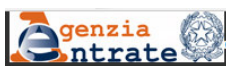
L'ufficio è posto a piano terra del complesso ed è accessibile dal portico. La pavimentazione è in ceramica e le finiture interne con intonaco civile e i serramenti in alluminio. L'impianto elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 1

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione.

$$\begin{array}{rcl} \text{Superficie mq } 146,49 \times 1015,00 \text{ €/mq} & = & 148.687,35 \text{ €} \\ \text{Detrazione } 10\% & = & 14.868,73 \text{ €} \\ \text{Totale} & & \mathbf{133.818,62 \text{ €}} \end{array}$$

**Ag**enzia
Entrate
delle Finanze

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**


Destinazione: **Residenziale**

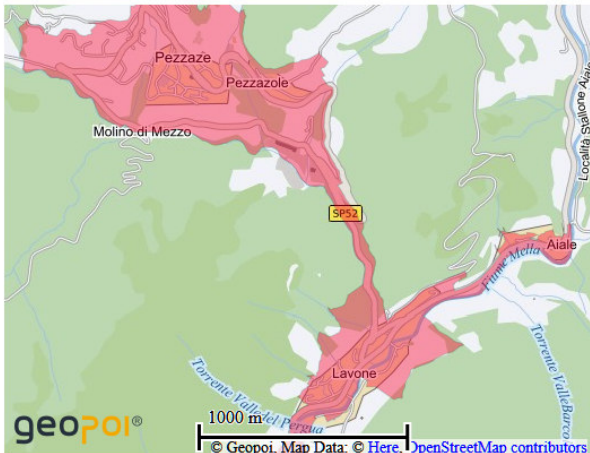
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	880	1150	L	3,1	4,7	N

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



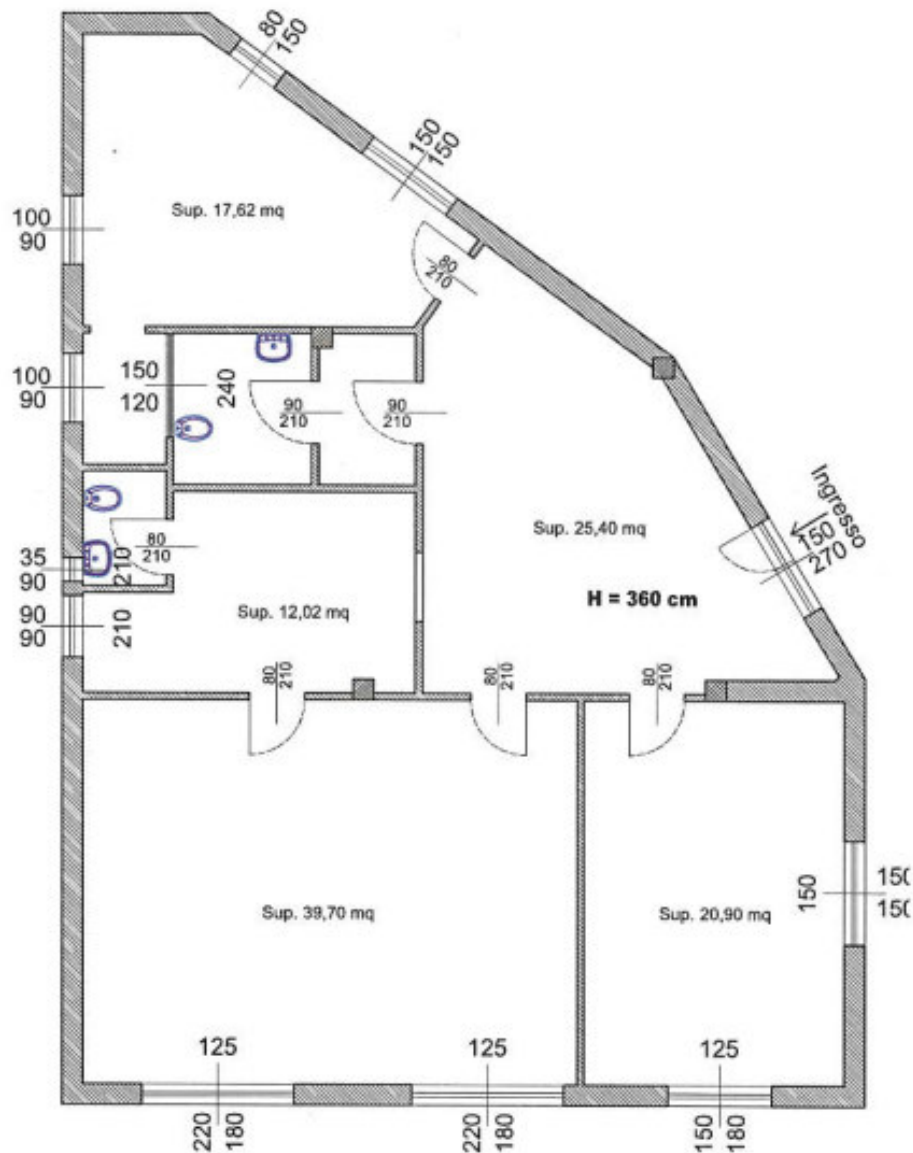


Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)

Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 2

PIANTA PIANO TERRA

Sup = 146,49 mq



Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 4



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 2
Ex Uffici ValTrompia Turismo Piano Primo
Sub 46
Destinazione: Residenziale/Direzionale**

Caratteristiche del bene:

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 1

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 28
- Destinazione d'uso: Residenziale/Direzionale
- Superficie complessiva commerciale mq: 116,20

L'appartamento è posto a piano primo del complesso ed è accessibile con scala esterna indipendente posta nel cortile. La pavimentazione interna è in ceramica, le finiture interne con intonaco civile e i serramenti sono in alluminio.

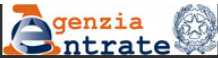
L'impianto elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 2

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione

$$\begin{aligned}
 &\text{Superficie mq } 116,20 \times 905,00 \text{ €/mq} = 105.161,00 \text{ €} \\
 &\text{Detrazione } 10\% = 10.516,10 \text{ €} \\
 &\text{Totale} = 94.644,90 \text{ €}
 \end{aligned}$$



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**


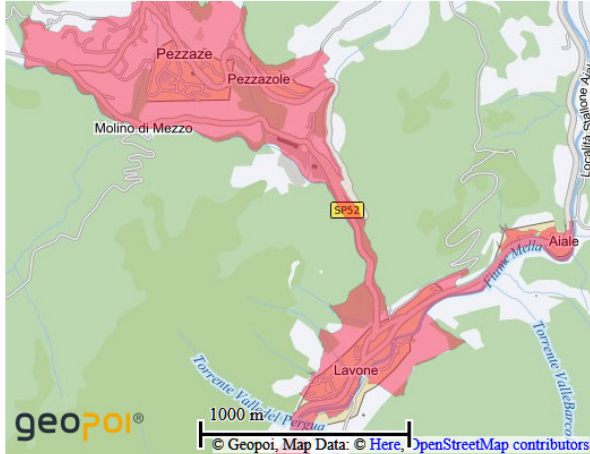
Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

Destinazione: **Residenziale**

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	760	1050	L	2,3	3,2	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	2,8	3,9	N
Autorimesse	Normale	440	560	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	495	620	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	350	430	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	325	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	850	1150	L	2,7	3,6	N

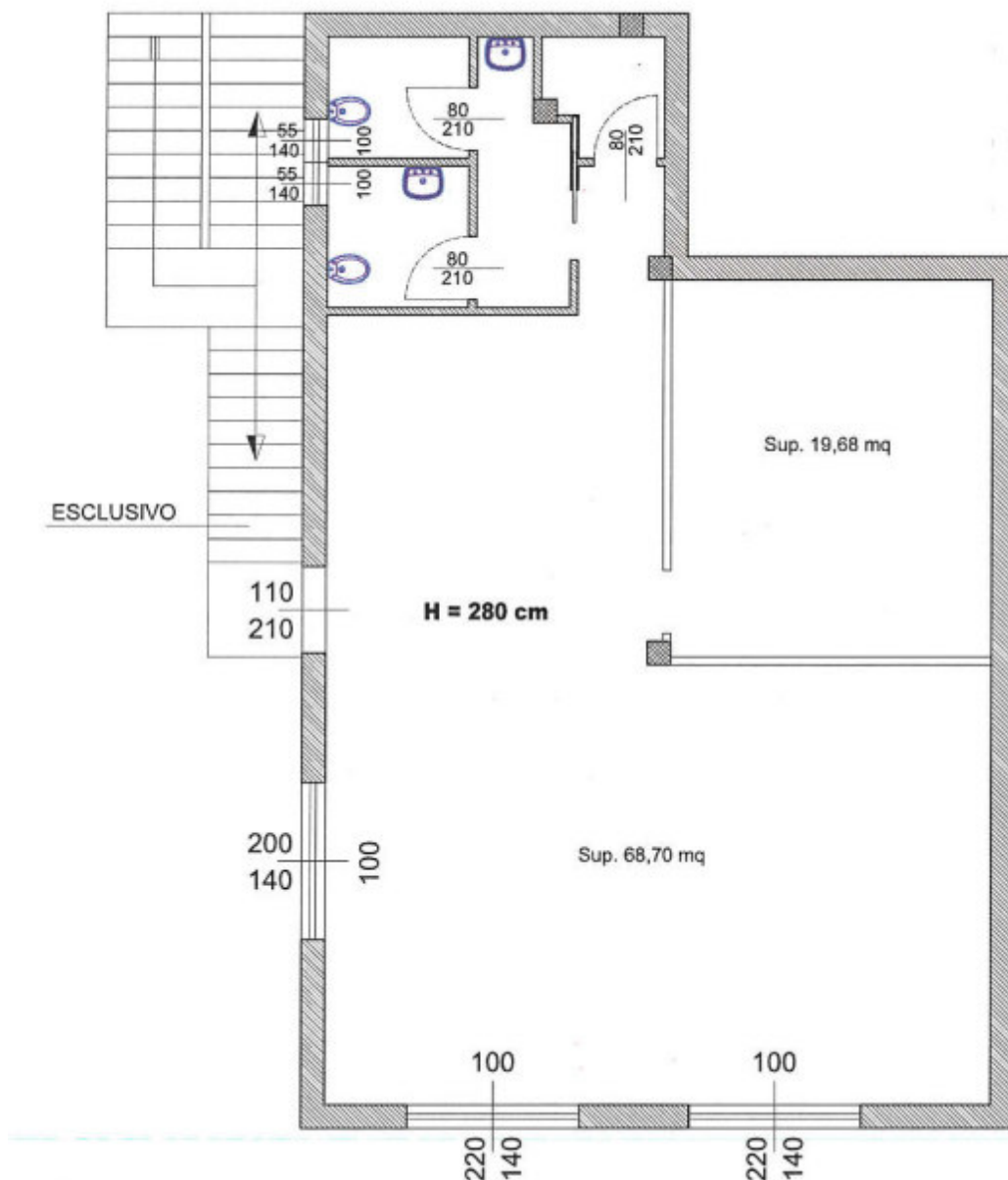
[Stampa](#) [Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni

PIANTA PIANO PRIMO

Sup = 116.20 mq



Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 3
Deposito di CMVT Piano Interrato – Sub 508
Destinazione: Deposito/Autorimessa**

Caratteristiche del bene:

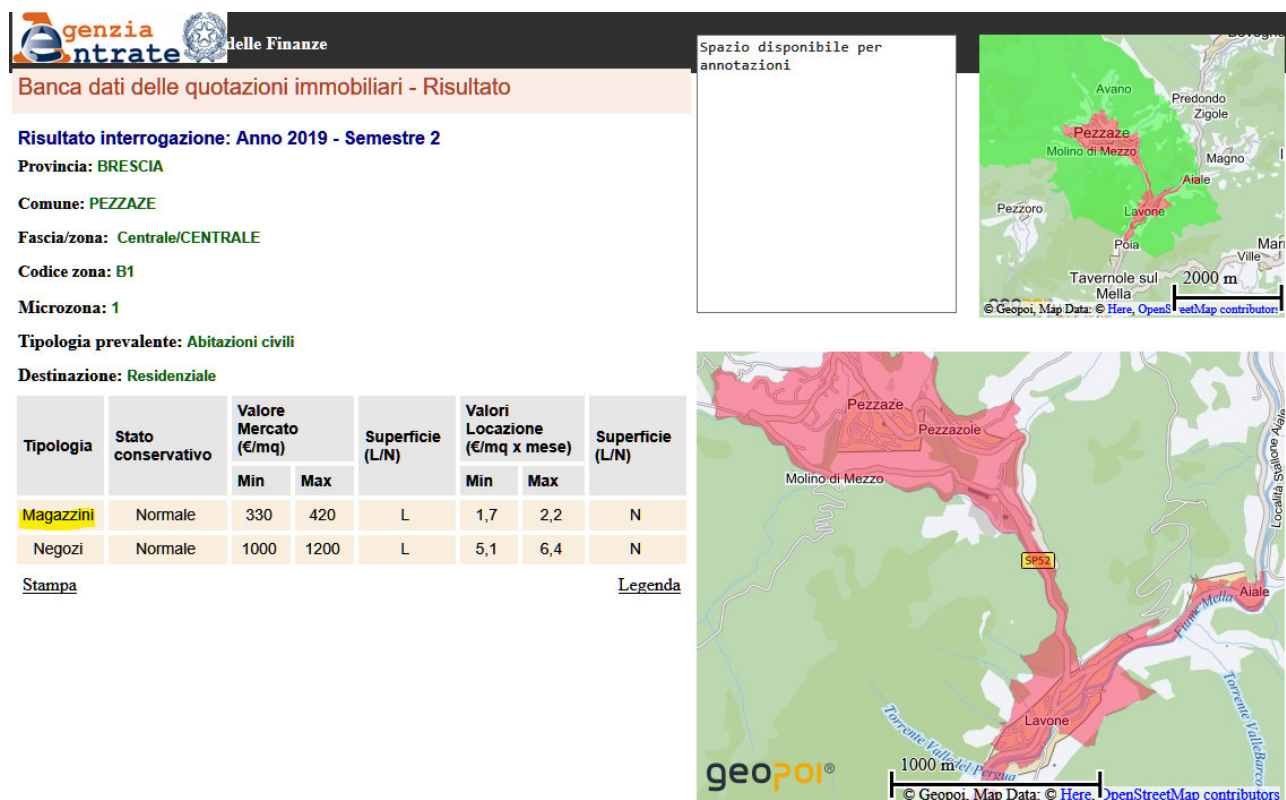
- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino/Autorimessa.
- Superficie complessiva magazzino mq: 140,65

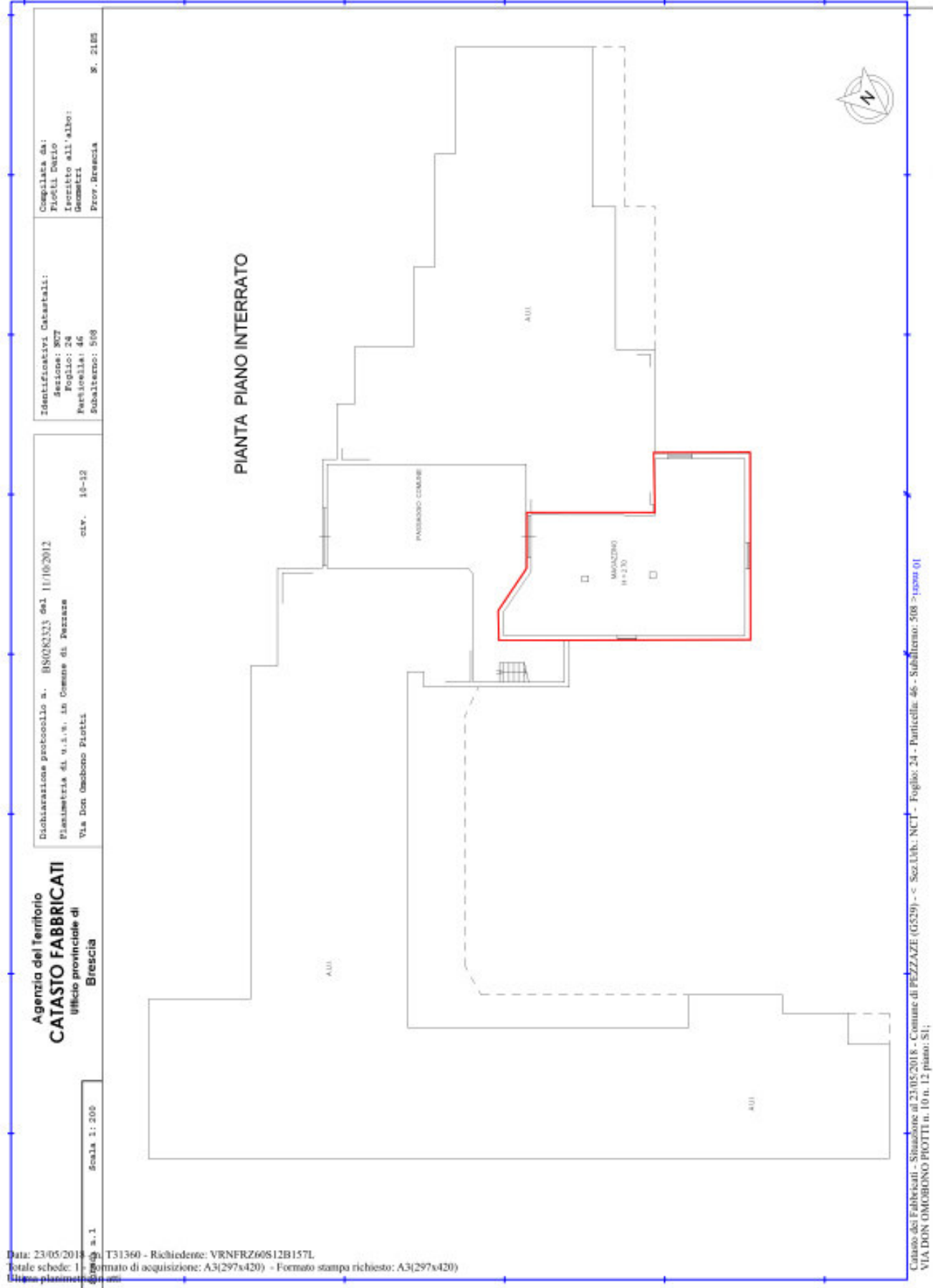
Il deposito è posto a piano interrato del complesso ed è facilmente accessibile dalla SP 345. La pavimentazione è in battuto di cemento e le pareti interne con intonaco rustico.

Valutazione del lotto 3

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

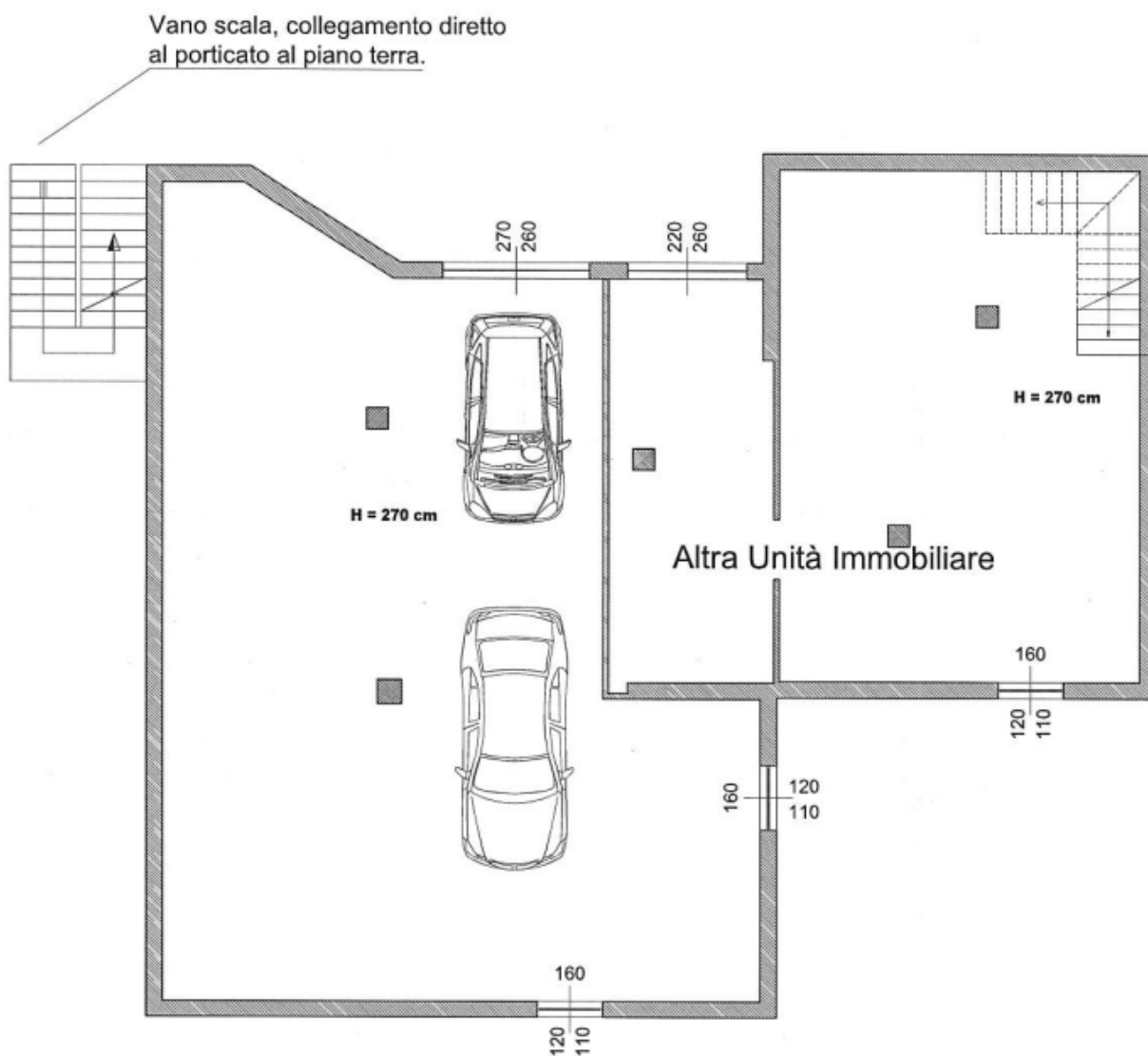
Superficie mq 140,65 x 375,00 €/mq = 52.743,75 €





PIANTA PIANO INTERRATO

Sup=140.65 mq



Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 5 -
Piano Interrato – Sub 507(Parte)
Destinazione: Box auto/Magazzino**

Caratteristiche del bene:

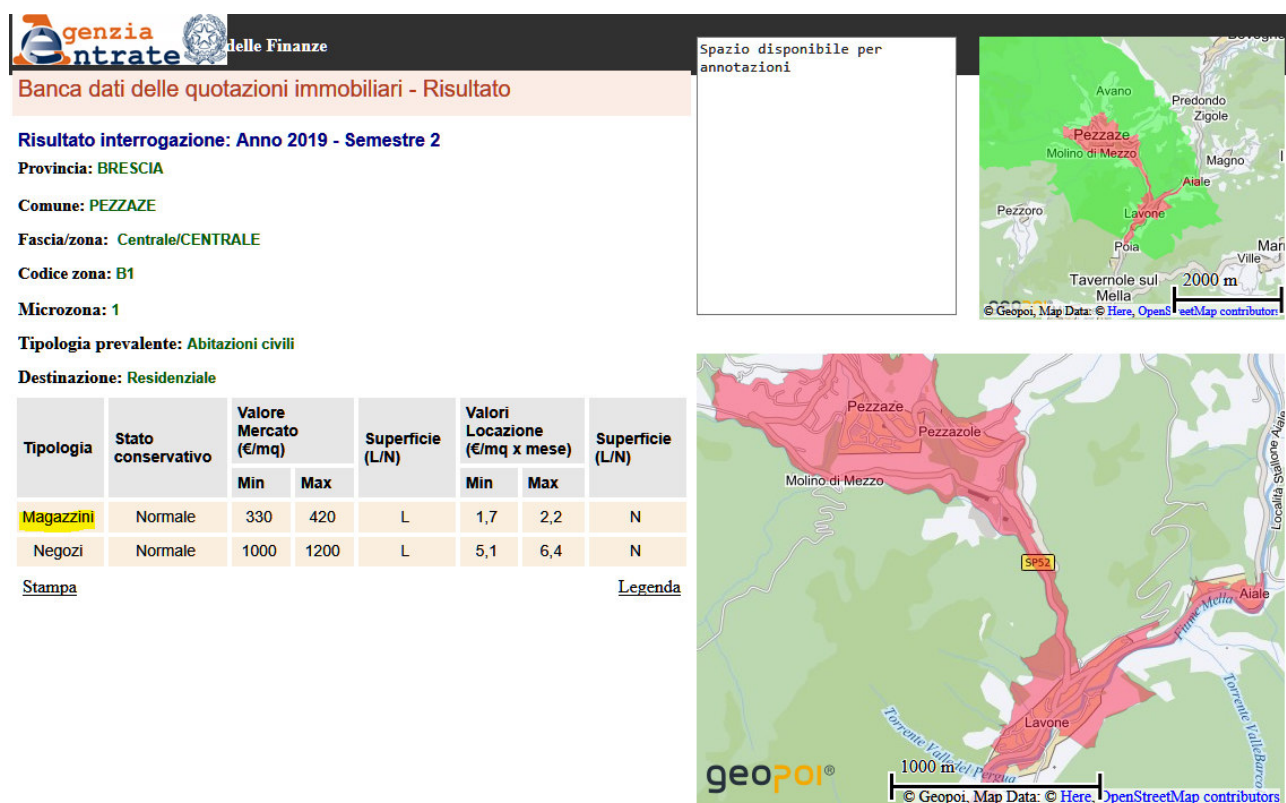
- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino per 68,96 mq e Box auto per 24,24 mq.
- Superficie complessiva mq: 94,20

I locali sono posti al piano interrato del complesso e facilmente accessibili direttamente con strada. La pavimentazione è in cemento, le pareti interne tinteggiate ed è presente l'impianto di illuminazione. Essendo la superficie utilizzabile sia come box auto e sia come magazzino, si applica a ciascuna superficie il relativo valore a seconda della destinazione d'uso.

Valutazione del lotto 5

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Per la parte di magazzino:



Superficie mq 68,96 x 375,00 €/mq = 25.860,00 €

Per la parte relativa al Box:

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

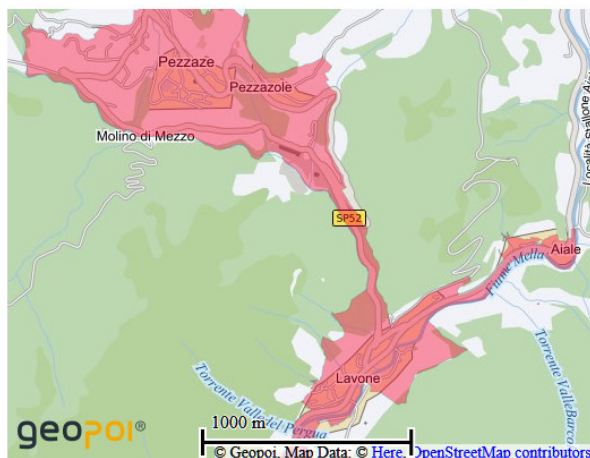
Destinazione: **Residenziale**

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	760	1050	L	2,3	3,2	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	2,8	3,9	N
Autorimesse	Normale	440	560	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	495	620	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	350	430	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	325	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	850	1150	L	2,7	3,6	N

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



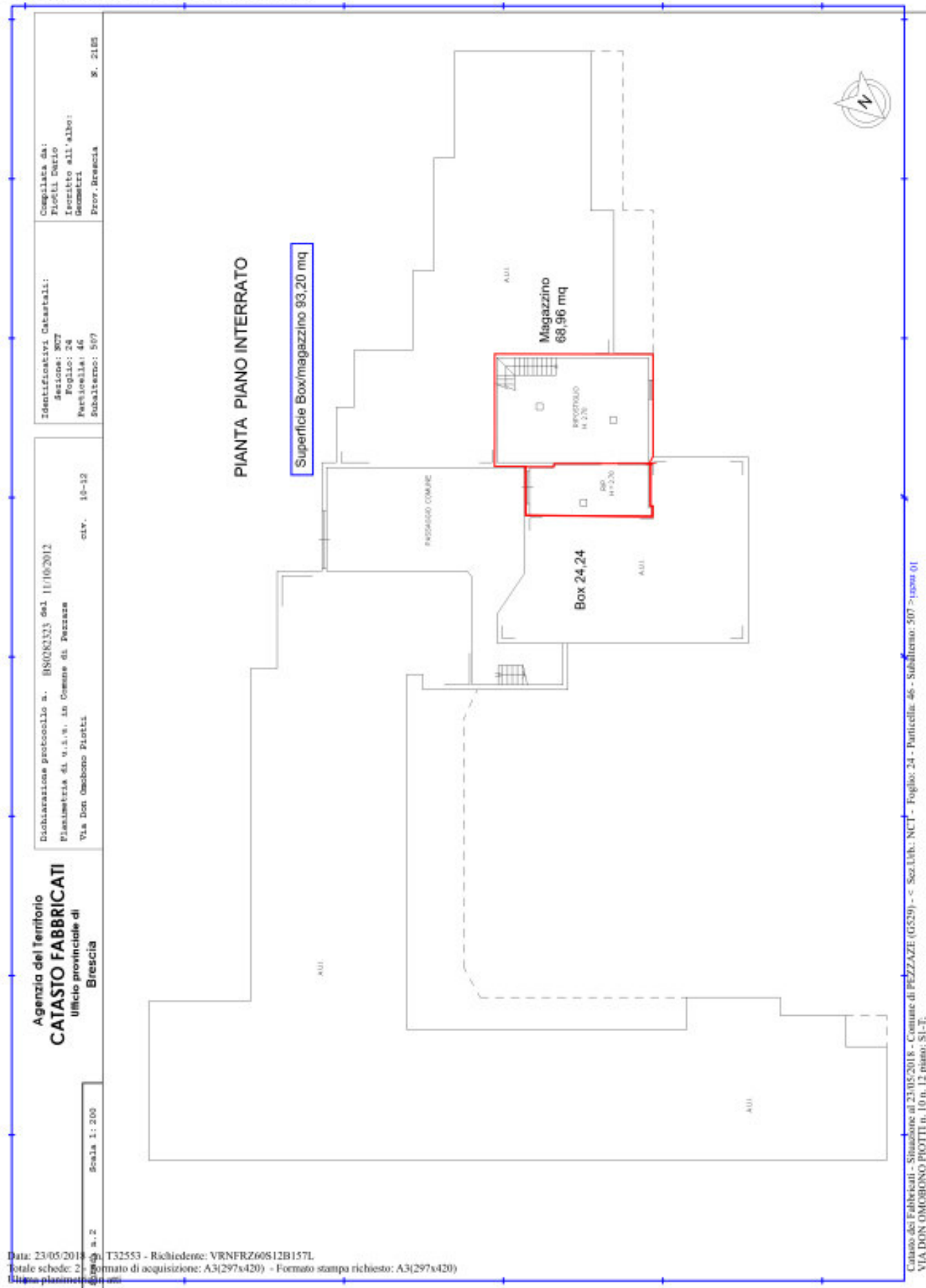
Superficie Box mq 24,24 x 557,50 €/mq = 13.513,80 €

Totale valore di stima:

Superficie magazzino mq 68,96 x 375,00 €/mq	25.860,00 €
Superficie Box mq 24,24 x 557,50 €/mq	13513,80 €
Totale	39.373,80 €

Pianta Piano Interrato

Data: 23/05/2018 - n. T32553 - Richiedente: VRNFRZ60S12B157L



Data: 23/05/2019 - n. T32553 - Richiedente: VRNFRZ60612B157L
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in anni

Catano dei Mariti - Situazione al 23/05/2018 - Comune di PEZZAZZE (G29) - c. Sez. Urb. NCT - Foglio: 24 - Particella: 46 - Subalterno: 507 - [Visualizza](#) [1]

Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

Si rimanda al contenuto del Piano allegato al presente documento.

Qualora, successivamente, si rendesse necessario integrare il Piano triennale opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e della Nota di aggiornamento al DUP tali strumenti di programmazione saranno prontamente aggiornati.

Viene allegato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 ed il Piano Triennale dei Servizi e Forniture approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva del 05.06.2023

**Piano Triennale di razionalizzazione
dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle
autovetture di servizio e dei beni immobili
(art. 2, commi da 594 a 598 della Legge 24
dicembre 2007, n. 244)
2024-2026**

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 modificato dall'articolo 1 della legge n. 145 del 2002 e successivamente dall'articolo 2 comma 2-quaterdecies della legge n. 10 del 2011. Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo ed a ridurre le spese di una serie di beni.

L'art. 2 comma 594 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata dalla parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

1. SISTEMI INFORMATICI E DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature d'ufficio

Per razionalizzare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro del personale dipendente si utilizzano già da tempo i seguenti criteri:

- tutte le postazioni sono dotate di monitor a basso consumo di energia;
- la sostituzione delle macchine per ufficio vengono effettuate solo nei casi in cui non sia possibile o non sia economico riparare la macchina non funzionante;
- per i materiali di consumo non vengono di norma utilizzati toner a colori ma esclusivamente bianco e nero;
- si dà priorità alla stampa dei documenti fronte retro;
- casi di stampa dei documenti di grandi dimensioni si utilizzano le macchine multifunzione con costi inferiori e in grado di stampare fronte e retro.

Dotazioni Informatiche

Con il fine di fornire un servizio più efficiente ed efficace sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei cittadini la dotazione minimale è che tutti i dipendenti abbiano a disposizione un personal computer e una stampante/fotocopiatrice in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici stessi.

A causa della ormai cronica carenza di risorse che riguarda tutti i settori ma in particolare l'ambito Information Technology, non è stato possibile provvedere alla sostituzione delle attrezzature obsolete secondo un piano programmato ma è stato necessario basarsi sul mantenimento efficiente delle attrezzature attualmente a disposizione degli uffici provvedendo, ove strettamente necessario, alla sostituzione delle sole attrezzature inservibili a causa di rotture o obsolescenza marcata.

In ogni caso per qualsiasi tipo di acquisto a carattere informatico si procede attraverso un confronto con i responsabili in modo da pianificare correttamente gli acquisti in base alle reali esigenze dei servizi e, gli acquisti stessi avvengono, di regola, tramite le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di fornitura di beni e servizi previste dal d. lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento dei contratti.

Nella gestione dei documenti da spedire è data priorità all'invio mediante posta elettronica o posta elettronica certificata.

La Comunità Montana di Valle Trompia dispone di una casella di posta elettronica certificata, ma ogni dipendente ha una propria casella di posta elettronica personale.

È stata scelta l'opzione di installare un programma per la ricezione e l'invio dei fax da personal computer che permette di evitare la stampa di documenti pubblicitari ricevuti privi di rilevanza con un notevole risparmio di carta e toner, con possibile smistamento dei fax via e-mail senza stamparli.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
- gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip ove possibile.

2. SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa presenti negli uffici comunali sono collegati al centralino. Il centralino installato presso la sede comunale è di funzionalità VOIP e consente di indirizzare il traffico sulla linea internet il cui costo è un canone fisso a prescindere dall'utilizzo del telefono. Questo passaggio consentirà di eliminare le precedenti linee ISDN determinando un risparmio nei costi di gestione dell'Ente.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà.

Sono presenti inoltre linee telefoniche anche nei restanti edifici di proprietà (Sede presso S.Maria degli Angeli).

Telefoni cellulari

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

In dotazione all'Ente ci sono n. 5 telefoni cellulari e 4 tablet.

Tutti i telefoni assegnati stabilmente a una persona possono essere utilizzati per le telefonate personali componendo un codice e le relative spese sono fatturate direttamente a carico di ogni possessore.

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

Misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una riduzione delle spese ad esse connesse ricercando soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, la presenza di voci di costo eliminabili e la ricognizione sulle varie utenze disdettando linee che non risultano di interesse diretto dell'amministrazione comunale.

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio. Si dà atto comunque che si è già superata la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Sulla base della ricognizione effettuata si conferma il numero di apparecchi cellulari indicati nella parte "Telefonia mobile".

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal responsabile del servizio.

L'eventuale sostituzione degli attuali gestori sarà effettuata previa attenta analisi del rapporto costi/benefici.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI VEICOLI DI SERVIZIO

I mezzi in dotazione sono i seguenti:

1. FIAT PANDA TARGA ZD512JJ
2. FIAT PUNTO TARGA CF647JE
3. DEFENDER TARGA ZA503TH
4. SUZUKI JIMNY TARGA FT150DD

Il suddetto parco autovetture comunale risponde alle esigenze essenziali dell'Ente essendo rivolto per il personale comunale a garantire la mobilità all'interno del territorio di riferimento ed all'esterno verso terzi per curare gli adempimenti d'ufficio previa autorizzazione dei Responsabili di ciascun settore.

Per la fornitura del carburante ci si avvale di distributore sito nel territorio comunale ed aderente alla convenzione CONSIP.

Misure di razionalizzazione

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

I costi di manutenzione ordinaria e generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

Il contenimento delle spese di funzionamento ed utilizzo del suddetto parco macchine non può prescindere da un'accurata ricerca da effettuarsi dal competente Settore sulle soluzioni più economiche da adottarsi sia per la manutenzione, sia per l'approvvigionamento del combustibile, sia per la copertura assicurativa R.C. auto.

4. PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le leggi finanziarie degli ultimi anni, per raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, hanno ridotto progressivamente i trasferimenti agli Enti locali. In tale situazione l'Ente si è visto ridurre le risorse finanziarie a disposizione sia da parte dello Stato, che da parte della Regione. Le politiche del patrimonio sono diventate, pertanto, sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. Il ricorso alla leva del patrimonio risulta necessario per ottenere significativi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo, in un'ottica di razionalizzazione, di riduzione dell'indebitamento e di riduzione della spesa corrente.

Stato di Fatto

I beni immobili ad uso istituzionale e non di proprietà della Comunità Montana Valle Trompia sono evidenziati nella tabella riepilogativa di seguito. Tutti i cespiti che non hanno una finalità istituzionale o sono già stati locati o le procedure per concederli in locazione sono in atto.

Misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso, ed è compito dell'Ente garantirne, nel tempo, la gestione con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento impedendone il degrado. Ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti, riducendone al contempo i costi.

Dall'analisi delle attività descritte al paragrafo 2 emerge la necessità di procedere ad una razionalizzazione degli immobili descritti al paragrafo 1 con l'obiettivo di valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile, ottenere la miglior resa in termini economici o sociali, ridurre ulteriormente i consumi energetici comunali, alienare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali riducendo i costi derivanti dalla gestione.

Dalle azioni descritte che la Giunta Esecutiva andrà ad adottare ci si attende una diminuzione della spesa per la gestione e manutenzione degli immobili comunali.

Immobili ad uso istituzionale											
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Utilizzatore	Scopo utilizzo	Scadenza	Fitti Passivi	Spese gestione
1	26	81	5p	Pezzaze Via Brescia, 11	466	Semi - interrato Palestra Archivio	CMVT	istituzionale			CMVT
2	36	385	501	Gardone VT Via G.Matteotti, 327	62	Garage CMVT	CMVT	istituzionale			CMVT
3	36	385	503	Gardone VT Via G.Matteotti, 327	1346	Sede principale CMVT	CMVT	istituzionale			CMVT
4	36	56		Gardone VT Via S. Francesco	P. terra mq.228,41 P. primo mq.389	Sede distaccata CMVT / Uffici Cultura	CMVT	istituzionale	18/09/2024	Comodato Reg. AE n° 620 del 24/10/2019- Subcomodato Reg. AE n° 621 del 24/10/2019	CMVT

Immobili disponibili per locazione / vendita										
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Estremi contratto	Spese gestione	STIMA Valore Locativo	STIMA Valore di vendita
1	24	46	508	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	140,65	Garage ex UTAV		CMVT	3.483,00 €	52.743,75 €
2	24	46	15	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo terra	146,49	Uffici (ex servizi sociali)		CMVT	8.888,00 €	133.818,62 €
3	24	46	46	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo piano	116,20	Appartamento (ex Valtrompia Turismo)		CMVT	6.276,00 €	94.644,90 €
4	24	46	507p	Lavone di Pezzaze Via don Piotti Primo Interrato	93,2	Magazzino/Box (ex Alpiorno)		CMVT	2.591,58 €	39.373,80 €

NB: I valori in rosso sono riferiti alla locazione con opzione di riscatto per 15 anni.

Immobili locati												
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	24	3	1-2	Marcheno Via Angelo Gitti, 3	1195	Deposito mezzi nettezza urbana	ASVT	Prot. A. Entrate n° 393 serie 3 del 28/02/2013	31/01/2025	39.213,67 €		a carico del conduttore
2	26	81	5	Pezzaze Via Brescia, 11	3135	Centro Polivalente (Scuola media)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmentino	COMODATO Delib. N. 24 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
3	26	81	6	Pezzaze Via Brescia, 11	1402	Centro Polivalente (Palestra)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmentino	COMODATO Delib. N. 25 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
4	24	46	507p/5 09	Lavone di Pezzaze via Don Piotti, 12	186,73	Locale Commerciale (ex Utav)	"Alpiorno"	Reg. A. Entrate n° 47 serie 3T del 27/01/2021	31/12/2035	9.667,00 €		a carico del conduttore
5	36	385	504p	Gardone VT Via G.Matteotti, 325	584	Uffici	ASVT	Reg. A. Entrate n° 486 serie 3T del 24/07/2018	30/06/2023	36.984,41 €		A carico del conduttore tranne GAS
6	36	385	504p	Gardone VT Via G.Matteotti, 325	99	Uffici	A2A	Reg. A. Entrate n° 2306 serie 3T del 01/03/2017	31/12/2022	12.527,88 €		A carico del conduttore tranne GAS
				Comune di Bagolino codice A578		Impianti di risalita	R.T.I. Maniva Ski S.r.l., CCM Finotelo S.r.l. e Lucchini Costruzioni S.r.l.	Rep. A. Entrate n° 28180 serie 1T del 16/06/2023	11/06/2038	5.025,00 €		a carico del concessionario

Terreni												
N.	Fg	Map	Sub	Ubicazione	Superfici (mq)	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	21	155		Tavernole Sul Mella	75	Terreno agricolo	Az. Agricola "Le Prignole"	Comodato Deter. N.145 del 18/04/2023	27/04/2026	500,00 €		a carico del conduttore
2	21	156		Tavernole Sul Mella	4095	Terreno agricolo						
3	21	157		Tavernole Sul Mella	2940	Terreno agricolo						
4	21	160		Tavernole Sul Mella	610	Terreno agricolo						
5	21	161		Tavernole Sul Mella	8300	Terreno agricolo						
Libero (da destinare a impianto di valorizzazione Letame)												
6	24	123		Marcheno	250	Parcheggio antistante magazzino Asvt						

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2024	2025	2026	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altra tipologia				
totale				

Il referente del programma
(arch. Alessandro Abeni)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Il referente del programma
(arch. Alessandro Abeni)

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

a) nazionale

- [illegible]

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)

- c) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)

a) prevista in progetto

[illegible]

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice														
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incomputa (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di cui all' art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incomputa di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore somma	valore somma	valore somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere gli interventi di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riferisce il codice CUI dell'intero conto (nel caso in cui il CUP non sia previsto, obbligatoriamente) a quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incomputa ripetere il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia sia mentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
(arch. Alessandro Abeni.)

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede il completamento del procedimento di affidamento (4)	Responsabile dell'opera o del progetto (5)	Lotto (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e attività interventi	Descrizione dell'intervento	Livello priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Scadenza temporale ultima per la cui scheda CUP sia stato richiesto il finanziamento derivante da contenzione di manzo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variano seguito dal programma (12)
						Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda CUP all'intervento (10)	Importo	
nuovo intervento CUI		codice	2024	Giovanni Galei	s	no	cod	cod	cod	ITC 47	Tabella D.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INFRASTRUTTURA DELLE STRADE INTERVALLIVE O DI VALENZA STRADALE DELLA VALLE ALTA VALLE PROGRAMMA 2024	media	200.000	200.000	200.000	valore	600.000	valore	valore	Tabella D.4
														200.000	200.000	200.000	somma	600.000	somma	somma	Tabella D.5
														Indicatore del programma (arch. Alessandro Abeni)							

Note:

- (1) Numero intervento = cf. amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Codice amministrativo dell'ente che ha la responsabilità dell'intervento
- (3) Codice CUP (ex articolo 5)
- (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto
- (5) Indicare l'ente che ha la responsabilità dell'intervento
- (6) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell' allegato L.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo dell'intervento
- (10) Importo complessivo dell'intervento
- (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti) ecc)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. finanziamento a titolo o di scippo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
- 2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
- 3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
- 4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
- 5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati da compilare non visualizzati nel Programma ritenute)

Responsabile dell'implementazione del progetto			Codice fiscale del responsabile del procedimento		
Quali lavori e risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			GLIS057R13191R		
Risorsa: personale incaricato di attività tecniche vincolate per legge			primo anno		
		Risorse disponibili da entrate e acquisite e mediante contrazione di minimo	importo	secondo anno	terzo anno
		Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
		Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
		Finanziamenti in conto capitale (art. 3 del decreto legge n. 310 del 1990), finanziamenti in conto corrente (art. 3 del decreto legge n. 401 del 1990)	importo	importo	importo
		Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo
		Altra tipologia	importo	importo	importo
			importo		quantità successive

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO -CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEAZIONE SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Giovanni Galesi	200.000	200.000	Qualità urbana	Medio	sì	no	Studio fattibilità	codice	testo	Ereditato da scheda D

Note:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento opera incompiuta
 - CPA - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URB - Qualità urbana
 - YAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione opera incompiuta
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
- 1. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 - 2. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"
 - 3. progetto esecutivo

Il referente del programma
(arch. Alessandro Abeni)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(arch. Alessandro Abeni)

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale				

Il referente del programma
(dott. Armando Sciatti)

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma in cui si prevede l'intervento e lo stato inserito	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività presente in un programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altro servizio acquistato nel cui importo complessivo è compreso il ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni) (5)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO (7)	Livello di priorità (8)	Responsabile Amministrativo pagatore (9)	Durata del contratto in anni (10)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o a proroghe e modifiche del precedente?	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL CUI INTERVENTO PERTINENTE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma		
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																				importo			tipologia	valore
codice		2024	2024	s/n	codice	si	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	Servizio di pulizia degli uffici	Massima	Alessio Conforti	numero (12)	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
																50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00 (det. Apporto Scatti)	Il valore della pagamento		codice	testo	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'allegato I.1
- (5) Regione CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV45 o 48, S CPV2-48
- (6) Regione CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV45 o 48, S CPV2-48
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi inclusi le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)
- (11) Indicare la durata del contratto in anni, arrotondando all'intero superiore, con la sigla "a.n.". Tale campo, con la sigla "nda e tabella", compilarlo solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti compresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento unico del progetto	codice fiscale	
	primo anno	secondo anno
Totale di risorse	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo
Riscossione acquirente mediante apporti di capitali privati	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo
Altra legge	importo	importo
	importo	importo
	importo	importo

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

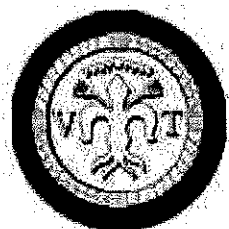
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
(dott. Armando sciatti)

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 17/07/2023

Comunità Montana di Valle Trompia

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione al Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Il sottoscritto Dott. Marco Peroni Revisore dei Conti di Comunità Montana di Valle Trompia

preso atto

- che la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

preso atto

- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

vista

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 120 del 06/07/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per Comunità Montana di Valle Trompia, per gli anni 2024-2025-2026.

Tenuto conto che:

a) l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";

- al comma 5 "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1, che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 167, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti).

Rilevato che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva Nota di Aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di Revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il Documento di Economia e Finanza del Governo e per il Documento di Finanza Regionale presentato dalle Giunte Regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della Nota di Aggiornamento al DUP, l'elaborazione di bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.791.492,00	5.790.992,00	5.697.662,00	17.280.146,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.087.584,00	3.950.337,00	3.936.337,00	11.974.258,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	7.433.198,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	42.502.802,23

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.686.749,00	9.671.926,00	9.564.596,00	28.923.271,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.589.198,23	2.422.000,00	2.422.000,00	7.433.198,23
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.327,00	69.403,00	69.403,00	331.133,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.838.400,00	1.838.400,00	1.838.400,00	5.515.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	14.406.674,23	14.101.729,00	13.994.399,00	42.502.802,23

Verifiche e Riscontri

L'Organo di Revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee di programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del Gruppo della Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
4. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Gli strumenti obbligatori di programmazione di settore

1) Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro. Il piano triennale dei lavori pubblici è stato adottato con deliberazione della Giunta n. 118, del 06/07/2023, e contenuto nel DUP.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 24.07.2020.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi. Il piano è stato oggetto di deliberazione della Giunta n.118 del 06/07/2023.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, è stato adottato con deliberazione della Giunta n. 111 del 28/06/2023.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente:

- i documenti sopra elencati si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
- l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con il presente parere.

Verificata la coerenza del Documento Unico di Programmazione con lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 e con i vincoli di finanza pubblica

ESPRIME

per quanto di propria competenza parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato, attestandone i presupposti di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Il documento dovrà essere sottoposto entro i termini di legge all'approvazione dell'Assemblea

LI, 17/07/2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Marco Peroni

